BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	PRO INFANTIA SPA
Sede:	CORSO GALILEO 247-255, 10134 TORINO (TO)
Capitale sociale:	6.000.000
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	TO
Partita IVA:	01090120013
Codice fiscale:	01090120013
Numero REA:	235262
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	86.10.00
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	NARVAL INVESTIMENTI SPA
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	NARVAL INVESTIMENTI SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	100.128	83.701
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.000.121	1.078.117
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.116.234	2.279.255
6) immobilizzazioni in corso e acconti	84.200	10.000
7) altre	89.313	98.240
Totale immobilizzazioni immateriali	3.389.996	3.549.313
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	39.133.821	39.716.815
2) impianti e macchinario	2.893.037	3.098.853
3) attrezzature industriali e commerciali	8.842.534	9.735.914
4) altri beni	788.726	733.477
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.012.614	78.272
Totale immobilizzazioni materiali	52.670.732	53.363.331
Totale immobilizzazioni (B)	56.060.728	56.912.644
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.269.732	1.169.555
Totale rimanenze	1.269.732	1.169.555
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.427.770	9.429.461
Totale crediti verso clienti	10.427.770	9.429.461
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.898	193.219
Totale crediti verso controllanti	151.898	193.219

	31-12-2025	31-12-2024
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.099	27.129
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	32.099	27.129
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.569	1.052.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	181.063
Totale crediti tributari	337.569	1.234.006
5-ter) imposte anticipate	2.564.938	2.782.252
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.186	4.219
Totale crediti verso altri	17.186	4.219
Totale crediti	13.531.460	13.670.286
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.381.159	3.861.464
2) assegni	7.573	3.500
3) danaro e valori in cassa	25.891	22.342
Totale disponibilità liquide	2.414.623	3.887.306
Totale attivo circolante (C)	17.215.815	18.727.147
D) Ratei e risconti	197.722	220.924
Totale attivo	73.474.265	75.860.715
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.814.026	3.814.027
IV - Riserva legale	1.200.000	1.200.000
V - Riserve statutarie	1.656.605	1.586.798
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	-	7.000.000
Varie altre riserve	8.973.014	2.323.839
Totale altre riserve	8.973.014	9.323.839
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(615.564)

	31-12-2025	31-12-2024
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.160.140)	(446.431)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	391.588	(1.713.710)
Totale patrimonio netto	19.875.093	19.148.959
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	25.000	75.000
2) per imposte, anche differite	-	16.820
3) strumenti finanziari derivati passivi	369.762	809.953
4) altri	945.000	720.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.339.762	1.621.773
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	795.575	821.759
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.354.661	2.354.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	24.524.626	18.914.648
Totale debiti verso banche	26.879.287	21.269.309
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.000.000	8.000.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.000.000
Totale debiti verso altri finanziatori	8.000.000	16.000.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.818.533	11.350.467
Totale debiti verso fornitori	11.818.533	11.350.467
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.657	68.987
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.657	68.987
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	758.026	756.843
Totale debiti tributari	758.026	756.843
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	971.776	879.819
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	971.776	879.819
14) altri debiti		

	31-12-2025	31-12-2024
esigibili entro l'esercizio successivo	1.041.959	1.470.476
Totale altri debiti	1.041.959	1.470.476
Totale debiti	49.480.238	51.795.901
E) Ratei e risconti	1.983.597	2.472.323
Totale passivo	73.474.265	75.860.715

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.987.479	59.480.717
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	489.353
altri	1.234.846	1.008.361
Totale altri ricavi e proventi	1.234.846	1.497.714
Totale valore della produzione	64.222.325	60.978.431
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.209.150	8.033.141
7) per servizi	30.558.353	28.649.118
8) per godimento di beni di terzi	393.498	818.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.093.129	10.006.074
b) oneri sociali	2.993.407	3.009.926
c) trattamento di fine rapporto	20.992	21.974
d) trattamento di quiescenza e simili	698.028	691.481
e) altri costi	394.529	185.376
Totale costi per il personale	14.200.085	13.914.831
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	733.229	868.719
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.119.702	3.472.001
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	180.646	857.640

	31-12-2025	31-12-2024
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.033.577	5.198.360
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(100.176)	(71.844)
12) accantonamenti per rischi	145.000	370.000
13) altri accantonamenti	350.000	-
14) oneri diversi di gestione	3.774.752	5.466.294
Totale costi della produzione	62.564.239	62.378.893
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.658.086	(1.400.462)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3.555	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.555	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	38.383
Totale proventi diversi dai precedenti	-	38.383
Totale altri proventi finanziari	3.555	38.383
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.044.609	783.239
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.044.609	783.239
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.041.054)	(744.856)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	617.032	(2.145.318)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	129.666	16.971
imposte relative a esercizi precedenti	54.579	5.040
imposte differite e anticipate	91.698	(260.400)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	50.499	193.219
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	225.444	(431.608)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	391.588	(1.713.710)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	391.588	(1.713.710)
Imposte sul reddito	225.444	(431.608)
Interessi passivi/(attivi)	1.041.053	744.856
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.658.085	(1.400.462)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.400.345	1.946.427
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.852.931	4.340.720
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.253.276	6.287.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.911.361	4.886.685
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(100.176)	(71.843)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(961.960)	1.646.085
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	409.736	249.910
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.202	112.215
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(490.110)	57.973
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.034.616	(130.408)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(84.692)	1.863.932
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.826.669	6.750.617
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.039.669)	(741.247)
(Imposte sul reddito pagate)	(54.579)	(5.040)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.148.612)	(83.342)

	31-12-2025	31-12-2024
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.242.860)	(829.629)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.583.809	5.920.988
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.507.627)	(42.456.315)
Disinvestimenti	80.522	302.294
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(573.910)	(312.511)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.001.015)	(42.466.532)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.609.978	(1.098.476)
Accensione finanziamenti	(8.000.000)	34.817.181
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	7.000.000
(Rimborso di capitale)	334.545	(809.953)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.055.477)	39.908.752
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.472.683)	3.363.208

	31-12-2025	31-12-2024
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.861.464	495.400
Assegni	3.500	8.474
Danaro e valori in cassa	22.342	20.224
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.887.306	524.098
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.381.159	3.861.464
Assegni	7.573	3.500
Danaro e valori in cassa	25.891	22.342
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.414.623	3.887.306
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Socio Unico,

il presente Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio pari a Euro 391.588.

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto secondo i dettami degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo i principi di redazione stabiliti dall'art. 2423 bis e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del Codice Civile, la Società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10).

La presente Nota integrativa fornisce tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Il bilancio di esercizio e la Nota integrativa sono stati predisposti in unità di Euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Rispetto all'esercizio precedente non è stato modificato alcun principio contabile applicato.

Correzione di errori rilevanti

Il bilancio dell'esercizio precedente non presenta errori significativi, pertanto, non è stato necessario procedere ad alcuna correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono comparabili, non è stato necessario effettuare alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri utilizzati sono illustrati in calce alle voci rilevanti dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Costo ammortizzato

La Società ha valutato con il criterio del costo ammortizzato i crediti, i debiti e i titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziare rilevando gli interessi, attivi e passivi, sulla base del rendimento effettivo dell'operazione e non sulla base di quello nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, o se non esistente, al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione in modo da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Il valore corrente è iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di fair value dei derivati non di copertura sono rilevate in conto economico.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperta e quelle dello strumento di copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;

b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;

c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Valutazione attività e passività in valuta monetaria (art. 2427, co.1, n. 1, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di Bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.

Altre informazioni

Non si è verificata l'esigenza di ricorrere all'utilizzo del maggior termine di 180 giorni ai sensi dell'art. 2364, co. 2, Codice Civile per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(art. 2427, co.1, n.4, C.c.)

Non risultano versamenti ancora dovuti dai soci.

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ove presenti, sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427, co.1, n.1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in relazione alla residua possibilità di utilizzo e imputati direttamente alle singole voci.

Costi di impianto e di ampliamento - Costi di sviluppo (art. 2427, co.1, n.3, C.c.)
I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e ampliamento, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %

costi di impianto e di ampliamento					
		100.128	83.701	16.427	20%
	Totale	**100.128**	**83.701**	**16.427**	**20%**

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I brevetti sono ammortizzati sulla base del periodo previsto di utilità e comunque nei limiti della durata legale.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento viene rivisto annualmente.

I marchi sono ammortizzati in base al periodo di produzione e commercializzazione al quale si riferiscono. In ogni caso la stima della vita utile non eccede i 20 anni.

Il diritto di usufrutto di azioni è ammortizzato sulla base della durata del diritto.

Avviamento

Non vi è avviamento.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Alienazione di cespiti nell'anno

Non sono stati alienati cespiti nell'anno.

Aliquote di ammortamento utilizzate

Le aliquote di ammortamento riflettono l'arco temporale entro cui si stima che tali spese possano produrre utilità e sono le seguenti:

- Costi di impianto e ampliamento 20,00%

- Costi di sviluppo 20,00%

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 20,00%

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 33,33%

- Altre 8,33%

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non hanno subito modifiche dall'esercizio precedente.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto, nel corso dell'esercizio, un decremento di Euro 159.319. In particolare dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 733.229, le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 3.389.994 (Euro 3.549.313 nel precedente esercizio).

Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti
Non sono stati ricevuti contributi per le immobilizzazioni immateriali.

Spostamenti da una ad altra voce
Nel bilancio al 31/12/2025 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassifica nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.I.6) per l'importo di Euro 10.000, relativa ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, interamente collocati nel presente bilancio nella voce dei Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, co. 1, n. 3-bis, C.c.)
Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile inferiore al valore iscritto in contabilità, così come definito dal principio contabile OIC 9.

Per quanto riguarda l'esercizio in commento non sono state operate rivalutazioni.

Nella tabella a seguire sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e diritti utilizz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	276.107	312.342	2.542.975	3.853.508	10.000	107.167	7.102.098
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.406	312.342	1.464.858	1.574.252	-	8.927	3.552.784
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**83.701**	**0**	**1.078.117**	**2.279.255**	**10.000**	**98.240**	**3.549.313**
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	72.800	-	416.984	0	84.200	0	573.984
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	10.000	-	(10.000)	0	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(74)	-	-	-	(74)
Ammortamento dell'esercizio	56.373	0	504.907	163.022		8.927	733.229
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	*16.427*	*0*	*(77.997)*	*(163.022)*	*74.200*	*(8.927)*	*(159.319)*
Valore di fine esercizio							
Costo	348.907	312.342	2.969.885	3.853.508	84.200	107.167	7.676.008
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	248.779	312.342	1.969.765	1.737.274	-	17.854	4.286.013
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	**100.128**	**-**	**1.000.120**	**2.116.234**	**84.200**	**89.313**	**3.389.994**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- i Costi di impianto e ampliamento si sono incrementati di Euro 72.800 a seguito della contabilizzazione dei costi legati all'ottenimento di permessi a costruire completato nel corso del 2025 e quindi divenuti pienamente ammortizzabili.
- i Costi di sviluppo con utilità pluriennale sono completamente ammortizzati e non hanno subito alcuna variazione.
- i Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono i costi capitalizzati relativi all'acquisto di software di proprietà o con licenza d'uso a tempo indeterminato (ad essi assimilati) o in concessione. La variazione netta negativa registrata nella voce, pari a Euro 77.997, è data dall'effetto combinato di ammortamenti dell'esercizio per Euro 504.907 e dalle acquisizioni effettuate nell'anno per Euro 426.984 relative quasi interamente alle attività di sviluppo di moduli del nuovo sistema ERP e comprensivi della riclassifica da Immobilizzazioni Immateriali in corso di Euro 10.000 relativi alle consulenze sul progetto di digitalizzazione delle pratiche di back-office assicurativo.
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprendono i diritti (licenze) per l'utilizzo dei software operativi ed applicativi. La variazione netta negativa registrata nella voce, pari a Euro 163.022 è interamente dovuta agli ammortamenti a carico dell'esercizio.
- le Altre Immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 107.167 lorde, che al netto delle quote di ammortamento pari a Euro 17.854 portano ad un valore netto contabile di Euro 89.313, sono relative alle migliorie su beni di terzi, ossia di lavori impiantistici e di ristrutturazione dei locali, non di proprietà della Pro Infantia ma oggetto di apposito contratto di locazione della durata di 12 anni avente ad oggetto gli uffici amministrativi situati in Corso Unione Sovietica 115. La variazione netta negativa registrata nella voce, pari a Euro 8.927 è interamente dovuta agli ammortamenti a carico dell'esercizio.
- le Immobilizzazioni immateriali in corso, pari a Euro 84.200, hanno registrato rispetto all'esercizio precedente una variazione in aumento pari a Euro 74.200, dovuta ad un duplice effetto: la riduzione per Euro 10.000 a seguito del giroconto del saldo al 31/12/2024 nella voce dei Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (quindi divenuto pienamente ammortizzabile) e l'incremento per Euro 84.200 legato agli sviluppi sul software legati progetto di digitalizzazione Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE 2.0) che verranno collaudati nel corso dell'esercizio 2026.

Immobilizzazioni materiali

(art. 2427, co.1, n.2, C.c.)
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione (art. 2427 co.1, n.1, C.c.). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma e dei dettami dell'OIC 16, le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In caso di specifiche clausole contrattuali che prevedano la non coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Immobilizzazioni in corso ed acconti
Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.
Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Criteri di valutazione dei cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri
Non vi sono cespiti non usati destinati all'alienazione o temporaneamente non usati, ma destinati ad usi futuri.

Beni completamente ammortizzati ancora in uso
Per quanto riguarda i beni completamente ammortizzati ancora in uso, si indica il costo originario e il fondo ammortamento.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato
Non vi sono cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

Cespiti acquistati nell'anno
Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento, ad eccezione della categoria "Fabbricati", all'interno della quale, per i soli incrementi dell'anno, è stata utilizzata l'aliquota piena (3%) trattandosi di incrementi su fabbricato già in uso.

Alienazione di cespiti nell'anno
Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Aliquote di ammortamento utilizzate
Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, co. 1, n.2, Codice Civile. Criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:
- Fabbricati 3,00%
- Impianti e macchinari 10,00%
- Attrezzature generiche 25,00%

- Attrezzature mediche 12,50%
- Arredi 10,00%
- Macchine per ufficio elettroniche 20,00%
- Autovetture 25,00%

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non hanno subito modifiche dall'esercizio precedente.

La Società nell'anno 2020 si è avvalsa della facoltà di sospensione del 50% degli ammortamenti ai sensi dell'art 60 c. 7-bis DL 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni. La Società, ai sensi di legge, ha provveduto alla destinazione a una riserva indisponibile, utili per un ammontare corrispondente alle quote di ammortamento non effettuate sino all'esercizio in chiusura.

Si precisa che le immobilizzazioni materiali sono state oggetto, in passati esercizi, delle seguenti rivalutazioni, i cui valori dei beni non eccedono i valori effettivamente attribuibili ai beni stessi con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri:

- rivalutazione ex L. 576 del 02/12/1975, per complessivi Euro 26.926;
- rivalutazione ex L. 72 del 19/03/1983, per complessivi Euro 332.800;
- rivalutazione ex L. 413 del 31/12/1991, per complessivi Euro 431.856;
- rivalutazione ex L. 126 del 13/10/2020, per complessivi Euro 3.115.923;

Gli importi relativi alle rivalutazioni operate sono riepilogati nella seguente tabella:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	791.582	-	791.582
Impianti e macchinario	1.232.782	-	1.232.782
Attrezzature industriali e commerciali	1.883.141	-	1.883.141
Totale	**3.907.505**	**-**	**3.907.505**

All'esito delle rivalutazioni intervenute, è stata costituita una specifica riserva il cui valore, alla data del 31/12/2025, risulta essere complessivamente pari a Euro 3.814.027 ed il cui delta rispetto al totale delle rivalutazioni operate è dovuto all'ammontare dell'imposta sostitutiva versata dalla società sulla rivalutazione ex L. 126 del 13/10/2020.

Per quanto riguarda l'esercizio in commento non sono state operate ulteriori rivalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto, nel corso dell'esercizio, un decremento di Euro 692.597. In particolare dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 4.119.702, le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 52.670.734 (Euro 53.363.331 nel precedente esercizio).

Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti
Non sono stati ricevuti contributi per le immobilizzazioni materiali.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2025 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B.II.5) per l'importo di Euro 78.272, relativa ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, interamente collocati nel presente bilancio nella voce delle Attrezzature Industriali e Commerciali.

Svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427, co. 1, n. 3-bis, C.c.)
Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile inferiore al valore iscritto in contabilità, così come definito dal principio contabile OIC 9.

Nel corso del 2025 la Società non ha provveduto ad alcuna rivalutazione contabile e fiscale dei terreni.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.593.936	12.576.344	29.829.347	4.186.724	78.272	87.264.624
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	877.122	9.477.491	20.093.433	3.453.247	-	33.901.293
Valore di bilancio	**39.716.815**	**3.098.853**	**9.735.914**	**733.477**	**78.272**	**53.363.331**
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	386.434	439.623	1.335.268	300.416	1.012.614	3.474.356
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(2.251)	0	-	(2.251)
Ammortamento dell'esercizio	1.014.771	655.867	2.203.897	245.167	-	4.119.702
Riclassifiche (del valore di bilancio)	45.344	10.428	22.500	0	(78.272)	0
Totale variazioni	*(582.993)*	*(226.673)*	*(893.379)*	*55.249*	*934.342*	*(713.454)*
Valore di fine esercizio						
Costo	41.025.715	13.026.396	31.162.365	4.487.140	1.012.614	90.714.230
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.891.893	10.133.359	22.319.830	3.698.414	0	38.043.496
Valore di bilancio	**39.133.821**	**2.893.037**	**8.842.535**	**788.726**	**1.012.614**	**52.670.734**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

La voce "Terreni e fabbricati" (B.II.1) si è movimentata in diminuzione complessivamente di Euro 582.993 rispetto all'esercizio precedente e tale variazione è dovuta agli incrementi dell'esercizio,

per Euro 386.434 e alla riclassifica da Immobilizzazioni Materiali in corso di Euro 45.344, al netto delle quote di ammortamento di periodo, per Euro 1.014.771. Si ricorda, infatti, che in data 31 maggio 2024 si è concluso il trasferimento del 100% della proprietà degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera per effetto di una complessa operazione immobiliare con gli ex proprietari, l'Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl. A fronte di tale operazione, la società ha iscritto in bilancio un valore di terreni pari a Euro 7.200.000 ed altri Euro 31.155.136 per il valore del fabbricato, compreso di oneri accessori (imposta di registro, imposta catastale e spese notarili), ammortizzato ad aliquota piena del 3% ma per la durata di mezzo anno, mentre per l'esercizio 2025 la quota di ammortamento è calcolata su anno pieno.

In merito agli incrementi dell'anno, tale voce è interessata da incrementi dell'anno a seguito degli interventi di ristrutturazione dei bagni al 3° piano di degenza, degli uffici al piano terra nell'area della ex accettazione, oltre che al rifacimento della nuova refertazione centralizzata e dell'adeguamento imposto dalla normativa vigente in tema di CPI. In aggiunta agli incrementi va considerata anche la riclassifica da Immobilizzazioni Materiali in corso di Euro 45.344 relativi alle consulenze iniziali effettuate sul piano di ristrutturazione del layout ospedaliero (cd "Masterplan") e che, per una prima parte di cantieri già avviati a fine 2024, hanno registrato il loro completamento nel corso del 2025.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Valore di bilancio
Terreni	7.200.000	-	-	-	7.200.000
Fabbricati civili	-	-	-	-	-
Fabbricati commerciali	32.516.815	386.434	(1.014.771)	45.344	31.933.821
Totale Terreni e Fabbricati	7.200.000	-	-	-	7.200.000

La voce "Impianti e macchinari" (B.II.2) si è movimentata in diminuzione complessivamente di Euro 226.673 rispetto all'esercizio precedente e tale variazione è dovuta all'effetto delle quote di ammortamento di periodo e degli incrementi registrati nella voce. Si ricorda, infatti, che, come per la categoria "Fabbricati", tale voce è interessata da:

- Euro 439.623 di incrementi dell'anno a seguito degli interventi impiantistici realizzati nell'anno (tra gli altri quelli per i bagni al 3° piano di degenza, gli uffici al piano terra nell'area della ex accettazione, oltre che il rifacimento della nuova refertazione centralizzata, l'installazione dei nuovi impianti UPS e l'adeguamento imposto dalla normativa vigente in tema di CPI);
- Euro 10.428 di costo storico relativo alla riclassifica da Immobilizzazioni Materiali in corso di consulenze iniziali effettuate sul piano di ristrutturazione del layout ospedaliero (cd "Masterplan") e che, per una prima parte di cantieri già avviati a fine 2024, hanno registrato il loro completamento nel corso del 2025.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" (B.II.3) è decrementata rispetto all'esercizio precedente (variazione negativa di Euro 893.379). In particolare, l'effetto negativo delle quote di ammortamento di periodo pari a Euro 2.203.897 è stato completamente solo parzialmente assorbito dagli incrementi di valore per Euro 1.335.268, che si riferiscono alla capitalizzazione degli investimenti in attrezzature mediche (si segnalano in particolare gli investimenti per l'interconnessione sale operatorie, propedeutica al progetto live surgery, i nuovi ecotomografi per la Cardiologia e la DIM e la poltrona per la riabilitazione del pavimento pelvico) per circa Euro 1.277.382, mentre per la parte restante di Euro 12.886 si riferiscono agli investimenti in attrezzature generiche.

Il valore di bilancio al 31/12/2025 ed al 31/12/2024, comprensivo delle acquisizioni dell'anno e delle variazioni dell'anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Dismissioni effettuate nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Attrezzature generiche	95.247	12.886	-	(43.790)	64.343
Attrezzature mediche	9.640.667	1.277.382	20.250	(2.160.107)	8.778.191
Totale Attrezzature ind.li e comm.li	**9.735.914**	**1.290.268**	**20.250**	**(2.203.897)**	**8.842.535**

La voce "altre immobilizzazioni" (B.II.4) è aumentata complessivamente di Euro 55.249, per effetto delle acquisizioni di arredamenti e nuove macchine d'ufficio per Euro 300.416, al netto della quota di ammortamenti di periodo per Euro 245.167.

Il valore di bilancio al 31/12/2025 ed al 31/12/2024 comprensivo delle acquisizioni dell'anno, è composto dai seguenti dettagli:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Dismissioni effettuate nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di bilancio
Macchine ufficio elettroniche	418.162	133.316	-	(184.249)	367.229
Mobili ed arredi	-	-	-	-	-
Arredamento	315.316	167.101	-	(60.919)	421.498
Autovetture	-	-	-	-	-
Totale Altre immobilizzazioni	**733.477**	**300.416**	**-**	**(245.167)**	**788.726**

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la variazione in diminuzione intervenuta nell'esercizio è principalmente dovuta alle acquisizioni relative alle seguenti categorie di cespiti:

- "Macchine ufficio elettroniche": acquisto di nuovi monitor e di nuovi PC, acquisti effettuati per la gestione del backup dei dati aziendali, per la revisione della rete aziendale Wi-fi e per il completamento delle nuove postazioni di self accettazione (complessivamente pari a Euro 133.316);
- "Arredamento": acquisto di complementi d'arredo a seguito della realizzazione di alcuni nuovi ambulatori e studi medici nell'ambito del complesso progetto di ristrutturazione e di riconversione dei locali al piano terra e rialzato.

La voce "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" (B.II.5), pari a Euro 1.012.614, ha registrato rispetto all'esercizio precedente una variazione in aumento pari a Euro 934.342, dovuta ad un duplice effetto:

- la riduzione per Euro 78.272 a seguito capitalizzazione e messa in ammortamento degli acconti versati su attrezzature elettromedicali (in particolare una colonna artroscopica) e delle consulenze iniziali effettuate su un imponente piano di ristrutturazione del layout ospedaliero (cd "Masterplan") che, per una prima parte di cantieri già avviati a fine 2024, hanno registrato il loro completamento nel corso del 2025;
- l'incremento per Euro 1.012.614 legato alla capitalizzazione di alcuni cantieri della fase 1 del Masterplan, in particolare il nuovo punto prelievi e la nuova palestra al piano terra dell'ospedale, i cui spazi seppur pronti e terminati già a fine esercizio sono stati autorizzati dalla Commissione di Vigilanza in data 25.02.2026 e dunque entreranno in ammortamento nel corso dell'esercizio 2026.

Operazioni di locazione finanziaria

(art. 2427, co.1, n. 22, C.c.)

Nell'esercizio in chiusura non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)
Partecipazioni
Non vi sono partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Crediti finanziari
Non vi sono crediti finanziari verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

Altri titoli
Non vi sono titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)

Non vi sono state movimentazioni di immobilizzazioni finanziarie durante l'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

(art. 2427, co.1, n. 2 e n. 6, C.c.)

Non vi sono crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari a Euro 17.215.815 si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze: Euro 1.269.732;

- crediti: Euro 13.531.460;

- disponibilità liquide: Euro 2.414.623.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)
Rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo, prodotti finiti e merci
Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il costo medio ponderato.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio.
Non sussiste per alcuno dei beni di magazzino, il presupposto per la valutazione in base al minor valore di mercato.
Non è utilizzato il "fondo obsolescenza magazzino" per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.
Non vi sono rimanenze precedentemente svalutate.

Prodotti in corso di lavorazione
Non vi sono prodotti in corso di lavorazione.

Lavori in corso su ordinazione
Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

Oneri finanziari
Non sono stati imputati oneri finanziari.

Metodo di contabilizzazione dei contributi ricevuti
Non sono stati ricevuti contributi in conto esercizio per l'acquisto di materiali.

Costo ammortizzato
Non vi sono state dilazioni di pagamento oltre i normali termini; pertanto, non è stato applicato il principio del costo ammortizzato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

(art. 2426, co.1, n. 8 e n. 8 bis, C.c.)

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto l'effetto è irrilevante e di scarso rilievo, sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

L'importo lordo dei crediti non tiene conto delle perdite per rinunce e transazioni, che hanno comportato lo storno dei crediti stessi dall'attivo patrimoniale.

In caso di crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, questi ultimi sono stati evidenziati nello Stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

In caso di vendite più unità elementari di contabilizzazione, la voce dei crediti verso clienti è stata determinata secondo quanto previsto dall'OIC 34 e descritto nella sezione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Crediti verso clienti

Per i crediti verso clienti occorre rilevare che l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Per i crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che si tratta di soli crediti commerciali.

Crediti tributari

Nella voce "Crediti tributari" sono iscritti i crediti per imposte, dirette ed indirette.

Crediti per imposte anticipate

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri, ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile OIC 25, si è provveduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono costituiti principalmente da acconti a fornitori e depositi cauzionali.

Svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti tra l'attivo circolante. I criteri di determinazione dipendono per lo più dalla tipologia di credito e dalla fascia di scaduto temporale.

Crediti in valuta

Non vi sono crediti in valuta.

Altre informazioni rilevanti

Non vi sono altre informazioni rilevanti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

Crediti di durata superiore a 5 anni

Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Variazione dei crediti

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente, suddivise per classi di valore, sono le seguenti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	9.429.461	998.309	10.427.770	10.427.770	
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-	
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-	
Crediti verso imprese controllanti	193.219	- 41.321	151.898	151.898	
Crediti verso imprese sottoposte a controllo comune	27.129	4.970	32.099	32.099	
Crediti tributari	1.234.006	- 896.438	337.568	337.568	
Imposte anticipate	2.782.252	- 203.664	2.564.938	2.564.938	
Crediti verso altri	4.219	12.967	17.186	17.186	
Totale	**13.670.286**	**- 125.174**	**13.531.459**	**13.531.459**	

I "Crediti verso clienti" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti documentati da fatture	9.656.066	(1.181.967)	8.474.099
Fatture da emettere	1.034.579	1.653.038	2.687.617
Fondo svalutazione crediti	(1.261.184)	527.238	(733.946)
Totale Crediti verso clienti	**9.429.461**	**998.309**	**10.427.770**

I "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2025 risultano pari a Euro 10.427.770 (valore al netto del fondo svalutazione crediti), registrando un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 998.309. Tale variazione è determinata principalmente dall'effetto combinato della diminuzione dei crediti emessi nei confronti di pazienti convenzionati con fondi e compagnie di assicurazione, a fronte dell’aumento dei crediti per le fatture da emettere sul budget SSN e dell'incremento delle svalutazioni su crediti.

I "Crediti verso imprese controllanti", pari a Euro 151.898 al 31/12/2025, sono interamente relativi a crediti verso le società Narval Investimenti S.p.A, a fronte dell'adesione al consolidato fiscale e alla possibilità di iscrizione di un provento sulle perdite fiscali registrate nell'anno e a quelle pregresse del 2024.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a Euro 32.099 al 31/12/2025, sono interamente relativi a crediti di natura commerciale, in particolare verso le società SIKELIA S.r.l. e MOD S.r.l, a fronte della rifatturazione di approvvigionamenti di beni e servizi.

I "Crediti tributari" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti vs Erario per IVA	301.282	(187.653)	113.629
Crediti vs Erario per Irap	27.617	(10.646)	16.971
Crediti vs Erario per Ires	7.237	(4.383)	2.854
Crediti tributari vari	897.870	(693.756)	204.114
Totale Crediti tributari	**1.234.006**	**(896.438)**	**337.568**

La voce "crediti tributari" ammonta a Euro 337.568, in decremento di Euro 896.438 rispetto al saldo al 31/12/2024, pari a Euro 1.234.006. La variazione negativa è dovuta all'effetto combinato da un lato riconducibile all'incremento della voce "Crediti verso Erario per IVA" per Euro 187.653, a seguito della consuntivazione di una percentuale di pro-rata più favorevole rispetto a quella provvisoria utilizzata in corso d'anno, e dall'altro alla diminuzione della voce "Crediti tributari vari", per Euro 693.756, dovuta all'utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta iscritti su investimenti in beni strumentali nuovi, alcuni dei quali afferenti alla cosiddetta «Industria 4.0».

I "Crediti verso altri" sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri minori	4.219	12.967	17.186
Crediti per acconti acquisti immobilizzazioni	-	-	-
Crediti finanziari	-	-	-
Totale Altri crediti	**4.219**	12.967	17.186

La voce "Crediti verso altri", pari a Euro 4.219 rispetto a Euro 17.186 nel precedente esercizio, si riferisce ad alcuni crediti minori, principalmente legati ad anticipi a fornitori e depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427, co. 1, n. 6 ter, C.c.)

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(art. 2427, co.1, n. 2, C.c.)
Partecipazioni
Non vi sono partecipazioni iscritte nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati
Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Altri titoli
Non vi sono titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Il saldo di Euro 2.414.624 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.861.464	(1.480.305)	2.381.159
Assegni	3.500	4.073	7.573
danaro e valori in cassa	22.342	3.549	25.891
Totale	**3.887.306**	**(1.472.683)**	**2.414.623**

Come risulta dalla tabella, la variazione intervenuta nella voce è sostanzialmente riconducibile al decremento pari a Euro 1.480.305 relativo ai saldi bancari attivi rispetto all'esercizio precedente.

Le disponibilità liquide sono, pertanto, rappresentate:

- quanto ai depositi bancari, dalle disponibilità a vista o a breve risultanti da rapporti di deposito o di conto corrente con gli Istituti di credito;
- quanto al denaro e ai valori in cassa, dai fondi liquidi giacenti al 31/12/2025 presso le casse sociali;
- quanto agli assegni, da titoli di credito ricevuti entro la fine dell'esercizio e depositati presso istituti di credito per l'incasso nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I ratei e i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.700	(15.700)	-
Risconti attivi	205.224	(7.502)	197.722
Totale ratei e risconti attivi	**220.924**	**(23.202)**	**197.722**

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. I risconti aventi durata oltre l'esercizio successivo, ma inferiore a cinque anni sono quelli relativi alla manutenzione per il periodo settembre 2025 - agosto 2029 del nuovo tomografo acquistato in corso d'esercizio 2024, per un importo pari a Euro 91.644.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono ratei e risconti di natura finanziaria.

Nel seguente prospetto, invece, è illustrata la composizione della voce "Ratei e risconti attivi", in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	-
	Risconti su contratti di assicurazione	14.539
	Risconti su contratti di fornitura	91.539
	Risconti su manutenzioni elettromedicali	91.644
	Totale	**197.722**

La voce "Ratei attivi" si è azzerata nel corso del 2025 a seguito del rimborso e liquidazione da parte di Fondimpresa delle attività formative svolte nel corso del 2024.

La voce "Risconti su contratti di assicurazione" accoglie la quota di premi assicurativi pagati dalla Pro Infantia al 31/12/2025 in via anticipata rispetto alla competenza (che risulta essere il primo semestre 2026), mentre le voci "Risconti su contratti di fornitura" e "Risconti su manutenzioni" rappresentano, invece, gli oneri di competenza degli esercizi successivi sostenuti e pagati dalla società nel corso dell'anno.

Oneri finanziari capitalizzati

(art. 2427, co.1, n. 8, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, insieme alle informazioni fornite per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Le poste numerarie di patrimonio netto sono valutate al valore nominale, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto è pari a Euro 19.875.093 (Euro 19.148.959 nel precedente esercizio), incrementato per Euro 726.134.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 7, C.c.)
Capitale sociale
Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.
E' costituito da n. 6.000 azioni ordinarie da nominali Euro 1.000,00 cadauna, per complessivi 6,0 milioni di Euro. Non vi sono state rivalutazioni monetarie.

Riserve
Per quanto riguarda le seguenti riserve, si rimanda alla composizione e movimentazione della voce.

Azioni proprie
Non vi sono azioni proprie possedute dalla Società.

Variazioni di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Come risulta dalla tabella sotto riportata, le variazioni intervenute durante l'anno hanno riguardato:

- il capitale sociale è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio;
- le riserve di rivalutazione sono rimaste invariate rispetto allo scorso esercizio;
- la riserva legale è rimasta invariata rispetto allo scorso esercizio, mantenendo quindi il valore pari ad un quinto del capitale sociale, Euro 1.200.000;
- la riserva statutaria, iscritta per Euro 1.586.798 ad inizio esercizio, è stata movimentata a seguito dell'incremento per Euro 69.806 a seguito del rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell'esercizio 2025, chiudendo a fine esercizio con un saldo di Euro 1.656.605;
- le altre riserve sono decrementate di Euro 69.806 a seguito del rilascio della quota parte della riserva da sospensione degli ammortamenti Covid-19 divenuta disponibile e relativa ai cespiti che hanno terminato la loro vita utile nell'esercizio 2025;
- la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, adeguata al fair value (negativo anche al 31/12/2025) per Euro 440.191, con segno positivo, parzialmente compensata dall'effetto derivante dall'iscrizione della fiscalità differita per Euro 105.646, per un valore netto complessivo pari a Euro 345.053;
- la rilevazione dell'utile d'esercizio al 31/12/2025, pari a Euro 391.588.

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre riserve", come da valore iscritto in bilancio al 31/12/2025.

Descrizione	Importo
Fondo riserva tassata	18.980
Fondo riserva da conferimento marchio	1.890.000
Riserva da sospensione ammortamenti ex D.L. 104/2020	345.053
Fondo riserva versamenti soci c/capitale	7.000.000
Riserva arrotondamento all'unità di euro	-
Totale	**9.254.032**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

(art. 2427, co.1, n. 7 bis, C.c.)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Le possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- A) aumento di capitale;

- B) per copertura perdite;

- C) per distribuzione ai soci;

- D) per altri vincoli statutari;

- E) altro.

Ai sensi del DL 104/2020 la riserva di rivalutazione è indisponibile per Euro 3.814.026.

A fronte della facoltà di sospensione degli ammortamenti dell'anno 2020, la relativa riserva risulta essere indisponibile per Euro 345.053.

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Ai sensi dell'OIC 26 relativo alle poste in valuta, si segnala che non vi sono poste in valuta.

Nel prospetto sopra riportato sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

A seguire, invece, un prospetto di riepilogo con riferimento a origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva tassata	18.980	Utili	A;B;C	18.980
Riserva da conferimento marchio	1.890.000			-
Riserva indisponibile da sospensione amm.ti anno 2024	345.053			-
Fondo riserva versamenti soci c/capitale	7.000.000	Capitale	A;B;C	-
Riserva arrotondamento all'unità di euro	-			-
Totale	**9.254.032**			**18.980**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

In riferimento al possibile utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

(art. 2427 bis, co.1, n. 1, lett. b quater, C.c.)

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari. La riserva è iscritta al netto degli effetti fiscali.

Si precisa che tale riserva ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 bis del Codice Civile non rientra nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

La società ha in corso con Banco BPM n.1 strumento finanziario derivato, del tipo "interest rate swap", al fine di coprire i rischi legati alla possibile fluttuazione dei tassi di interesse che remunerano il mutuo ipotecario a medio-lungo termine (20 anni) concesso dall'istituto finanziatore.

Il derivato con contratto numero 224412 ha un valore nozionale di Euro 14.000.000, decrescente nel tempo e regolazione trimestrale del differenziale, in cui la società è debitrice del tasso fisso del 3,045% e creditrice del tasso variabile dell'EURIBOR act/360 3 mesi.

Il fair value al 31/12/2025 di questo strumento finanziario derivato, calcolato con la metodologia del "mark to market", è negativo per Euro 369.762 ed è stato appostato nella voce di patrimonio netto in rassegna, con segno negativo, parzialmente compensata dall'effetto positivo derivante dall'iscrizione della fiscalità differita per Euro 88.743, per un valore netto complessivo pari a Euro 281.019

In contropartita, il negativo degli strumenti finanziari derivati per Euro 369.762 è stato appostato, con pari variazione, fair value tra i fondi per rischi ed oneri, come dettagliato nel prossimo paragrafo.

Fondi per rischi e oneri

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento quiescienza	75.000	25.000	(75.000)	-	(50.000)	25.000
Fondo per imposte, anche differite	16.820	-	-	(16.820)	(16.820)	-
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	809.953	-	-	(440.191)	(440.191)	369.762
Altri fondi	720.000	495.000	(182.578)	(87.422)	225.000	945.000
Totale	**1.621.773**	**520.000**	**(257.578)**	**(544.433)**	**(282.011)**	**1.339.762**

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Tale fondo accoglie gli accantonamenti per trattamento di quiescenza e obblighi simili di dipendenti o assimilati.

Fondo per imposte anche differite

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte probabili stanziate in relazione a possibili contenziosi e, inoltre, passività per imposte differite che pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo. Per le informazioni richieste dall'art. 2427 bis si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Altre informazioni richieste dal Codice Civile".

Altri fondi

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Per ogni passività potenziale possibile si indicano ai sensi dell'OIC31:

- la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita;
- l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato;
- altri possibili effetti se non evidenti;
- l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di fondi:

- Fondo per trattamento di quiescenza, pari a Euro 25.000, si riferisce alla quota maturata nel 2025 per il trattamento di fine mandato degli amministratori, come da delibera assembleare, al netto delle quote maturate negli anni precedenti (dal 2022 in avanti) e liquidate in corso d'anno;
- Fondo per imposte, interamente rilasciato in corso d'anno per Euro 16.820, ha un saldo pari a Euro 0 a fine esercizio;
- Fondo per strumenti finanziari derivati passivi, pari a Euro 369.762, relativo alla rilevazione del fair value al 31/12/2025, calcolato con la metodologia del "mark to market", dello strumento finanziario derivato di copertura del tipo "interest rate swap", sottoscritto in data 31 maggio 2024 in occasione dell'accensione del mutuo ipotecario con Banco BPM sull'operazione di acquisto del complesso immobiliare presso il quale è situato l'Ospedale;
- Altri fondi, pari a Euro 945.000 (Euro 720.000 nell'esercizio precedente), relativi agli accantonamenti iscritti a fronte di possibili oneri connessi al riconoscimento di *una tantum* sugli anni pregressi (2018-2025) non coperti da rinnovo contrattuale, in corso di rinegoziazione, alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell'attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale.

La variazione in diminuzione intervenuta nell'esercizio, pari a Euro 282.011 è dovuta all'effetto combinato di componenti positive (accantonamenti dell'esercizio, pari a Euro 520.000) e negative (utilizzi e rilasci avvenuti durante l'anno, pari a Euro 361.820 e adeguamento del derivato per Euro 440.191).

Relativamente alla composizione della voce "Altri Fondi", in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile, si segnala che accoglie l'importo stimato dal CVS (Comitato Valutazione Sinistri) o dalla compagnia di assicurazione presso la quale è assicurata la società in merito alle possibili pretese risarcitorie di pazienti che hanno lamentato una mal practice sanitaria in occasione delle cure ricevute dalla struttura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti e degli anticipi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il Fondo è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile ed è soggetto a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 o scadrà nell'esercizio successivo in data 05/01/2026, è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato patrimoniale fra gli altri debiti.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1° gennaio 2007 è periodicamente versato - dalla Società - al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero - in mancanza di tale scelta - al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari a Euro 795.575 (Euro 821.759 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	821.759	699.699	(754.676)	28.793	(26.184)	795.575
Totale	**821.759**	**699.699**	**(754.676)**	**28.793**	**(26.184)**	**795.575**

La movimentazione intervenuta nell'anno, pari ad una variazione negativa di Euro 26.184, è determinata principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- Accantonamento dell'esercizio, pari a Euro 719.020, di cui Euro 699.699 destinati al Fondo Tesoreria ed ai fondi integrativi complementari, trattandosi di società con più di 50 dipendenti, e di cui Euro 19.321 relativi alla quota di rivalutazione del fondo TFR in azienda ante 2007, al netto della quota di imposta sostitutiva per Euro 3.285;
- Utilizzo dell'esercizio, pari a Euro 754.676, di cui Euro 69.851 relativi alle liquidazioni TFR a personale uscente, ed Euro 700.861 relativi al versamento delle quote accantonate nell'anno ai fondi INPS (Euro 625.785) o di previdenza complementare (Euro 75.076)

Si segnala, infine, che all'interno degli utilizzi per liquidazioni TFR sono ricompresi Euro 28.793 relativi a fondi TFR di personale trasferito da Pro Infantia a MOD S.r.l., società soggetta a controllo della comune controllante, e viceversa: in contropartita a tale riduzione di saldo TFR è stato rilevato una voce di pari importo tra i "Debiti verso imprese sottoposte a comune controllo".

Debiti

(art. 2426, co.1, n. 8 e n. 8 bis, C.c.)
I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, considerando anche il fattore temporale.
Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore inziale di iscrizione del debito (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), corrisponde al valore nominale, rettificato per tenere conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. Il valore del debito viene adeguato, in ogni esercizio, per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Si è tenuto conto del fattore temporale di cui all'art. 2426, co.1, n.8, C.c, operando l'attualizzazione dei debiti esigibili oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto l'effetto è irrilevante e di scarso rilievo, sono stati rilevati al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni).

Obbligazioni e obbligazioni convertibili
Non vi sono debiti per obbligazioni.

Debiti verso soci per finanziamenti
Non vi sono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche
Il saldo del debito verso banche, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso altri finanziatori
I debiti verso altri finanziatori sono relativi a debiti di natura finanziaria verso soggetti diversi dagli istituti di credito.

Acconti
Non vi sono debiti per acconti.

Debiti verso fornitori
I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti rappresentati da titoli di credito
Non vi sono debiti rappresentati da titoli di credito.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti
I debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti, sono rilevati al valore nominale ed accolgono i soli debiti di natura commerciale.

Debiti tributari
La voce dei debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono rilevati al valore nominale.

Altri debiti
I debiti verso altri sono rilevati al valore nominale ed accolgono principalmente i debiti verso personale dipendente per retribuzioni e componenti variabili delle retribuzioni.

Debiti in valuta
Non vi sono debiti in valuta

Altre informazioni rilevanti
Non vi sono altre informazioni rilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

(art. 2427, co.1, n. 4 e n. 6, C.c.)

Debiti di durata superiore a 5 anni

Tra i debiti di durata superiore a 5 anni si segnalano solo i debiti verso banche per il mutuo ipotecario di durata ventennale sottoscritto con Banco BPM.

Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	
Debiti verso banche	21.269.309	5.609.978	26.879.287	2.354.661	24.524.626
Debiti verso altri finanziatori	16.000.000,00	(8.000.000)	8.000.000	8.000.000	
Acconti	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori	11.350.467	468.066	11.818.533	11.818.533	
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	
Debiti verso imprese sottoposte a comune controllo	68.987	(58.331)	10.656	10.657	
Debiti tributari	756.843	1.183	758.026	758.026	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	879.819	91.957	971.776	971.776	
Altri debiti	1.470.476	(428.515)	1.041.961	1.041.959	
Totale	**51.795.901**	**(2.315.662)**	**49.480.239**	**24.955.613**	**24.524.626**

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale

Debito verso Intesa Sanpaolo	5.082.105	5.082.105
Mutuo BPM per acquisto immobile	21.797.183	21.797.183
Totale Debiti verso banche	**26.879.287**	**26.879.287**

I "Debiti verso banche" si riferiscono ai debiti di carattere finanziario e si riferiscono a tre finanziamenti chirografari e ad un mutuo ipotecario:

- il primo finanziamento, aperto nel mese di agosto 2020 presso l'istituto Intesa Sanpaolo per l'importo di Euro 1.500.000 al fine di garantire alla Società la liquidità necessaria per fronteggiare la pandemia Covid-19. Si tratta di un finanziamento chirografario - assistito ai sensi del Decreto Legge n. 23/2020, art. 13, comma 1, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, da garanzia di Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale S.p.A., sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative - che la società ha iniziato a rimborsare nel corso del 2021 una volta terminato il periodo di preammortamento. Il debito residuo del medesimo al 31/12/2025 ammonta a Euro 202.090;
- il secondo finanziamento, in stretto collegamento con l'operazione di cui sopra, ed alla luce della proroga del sostegno alla liquidità delle Imprese, prevista dalla Legge di Bilancio 2021, con l'estensione della garanzia statale, anche alle imprese MID CAP, fino al 28 febbraio 2021, è stato richiesto dalla Pro Infantia S.p.A., ad inizio 2021 sempre presso l'Istituto Intesa San Paolo. Tale seconda tranche di finanziamento a medio-lungo termine per un importo di Euro 4.000.000 è stata erogata nel mese di maggio 2021 ed al 31/12/2025 risulta essere pari ad euro 1.145.377.
- il terzo finanziamento, in stretto collegamento con l'operazione di acquisto avvenuta in data 31 maggio 2024 da parte della Pro Infantia dell'immobile di Corso Galileo Ferraris 247, dove si trova ubicato l'intero complesso ospedaliero, è stato richiesto in tre diverse tranche tra i mesi di febbraio e settembre, sempre presso l'Istituto Intesa San Paolo. Tale finanziamento a medio-lungo termine per un importo complessivo di Euro 5.000.000 è ancora in essere al 31/12/2025 e pertanto il debito iscritto in bilancio, rilevato secondo il metodo del costo ammortizzato, risulta essere pari a Euro 3.734.638;
- il mutuo ipotecario, sottoscritto con Banco BPM in concomitanza con l'operazione di acquisto immobiliare avvenuta in data 31 maggio 2024 da parte della Pro Infantia per un importo complessivo di Euro 30 milioni, che verranno erogati in tre diverse tranche e cioè: 14 milioni in data 31 maggio 2024, successivi 8 milioni in data 30 giugno 2025 e gli ultimi 8 milioni in data 30 giugno 2026. Tale mutuo ha una durata di 20 anni, con i primi due anni di preammortamento e un totale di imposte e up-front fee pari complessivamente a Euro 185.000, ed ulteriori Euro 20.000 di commissioni per ogni successivo tiraggio, pertanto il debito iscritto in bilancio, rilevato secondo il metodo del costo ammortizzato, alla data di chiusura dell'esercizio risulta essere pari a Euro 21.797.183.

Si precisa che, nel caso dei primi due finanziamenti, si tratta di richieste di finanziamento funzionali a saturare l'agevolazione prevista con garanzia gratuita SACE, sottoscritti in un periodo in cui la Società, oltre ad essere stata duramente colpita dagli effetti dell'evento pandemico, è stata altresì coinvolta in una serie di operazioni di riorganizzazione societaria, che hanno peraltro comportato la fuoriuscita dagli assets della Società di una considerevole somma di liquidità. Per questo motivo, e dato l'ammontare estremamente ridotto di oneri di sottoscrizione e commissioni, la società non ha iscritto tali debiti secondo il metodo del costo ammortizzato, come invece effettuato per gli altri due debiti.

I "Debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 8.000.000, si riferiscono alle quote di debito rilevate verso gli ex proprietari dell'immobile acquistato in data 31 maggio 2024, con i quali contrattualmente è stato stabilito un pagamento dilazionato in tre diverse tranche e cioè: 20 milioni (più oneri accessori) in data 31 maggio 2024, successivi 8 milioni in data 30 giugno 2025 e gli ultimi 8 milioni in data 30 giugno 2026.

Pertanto il saldo della voce al 31/12/2025 risulta interamente in scadenza entro l'esercizio successivo. Si riporta di seguito il dettaglio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito vs IMC Roma	7.360.000	- 3.680.000	3.680.000
Debito vs IMC Holding	8.640.000	- 4.320.000	4.320.000
Totale Debiti verso altri finanziatori	**16.000.000**	**- 8.000.000**	**8.000.000**

I "Debiti verso fornitori" si riferiscono ai debiti di carattere commerciale. Detti debiti sono pari a Euro 11.818.533 ed hanno subito un incremento di Euro 468.066 rispetto all'esercizio precedente (Euro 11.350.467).
Di seguito il dettaglio del saldo al 31/12/2025, confrontato con quello al 31/12/2024:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti documentati da fatture	5.632.009	772.669	6.404.677
Fatture da ricevere	5.718.458	(304.603)	5.413.856
Totale Debiti verso fornitori	**11.350.467**	**468.066**	**11.818.533**

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari a Euro 10.657 al 31/12/2025, sono interamente relativi a debiti di natura commerciale verso la società MOD S.r.l, a fronte della rifatturazione di approvvigionamenti di beni e servizi ed alla riclassifica delle quote di TFR per personale trasferito.

La voce "Debiti tributari" non contiene quote aventi scadenza oltre i 12 mesi e la composizione risulta essere la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs Erario per IVA	67.298	(67.298)	0
Debiti vs Erario per imposte	39.563	117.999	157.562
Debiti vs Erario per ritenute dipendenti	288.560	(88.989)	199.570
Debiti vs Erario per ritenute autonomi	360.442	37.912	398.353
Altri debiti tributari	981	1.559	2.540
Totale Debiti tributari	**756.843**	**1.183**	**758.026**

Nel complesso tali debiti sono esposti per Euro 758.026, contro Euro 756.843 del precedente esercizio, con un incremento di Euro 1.183. La variazione del periodo è essenzialmente riconducibile all'effetto combinato delle seguenti dinamiche:
- decremento del debito per erario su IVA e dell’ammontare delle ritenute su dipendenti;
- incremento del debito per imposte dirette (IRAP) e per ritenute su autonomi, direttamente legato ai maggior volumi di attività registrati durante l'anno da parte dei liberi professionisti contrattualizzati con la struttura.

I "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale", complessivamente pari a Euro 971.776 (Euro 879.819 nel precedente esercizio), sono di seguito dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri sociali su retribuzioni	498.397	44.891	543.288
Oneri sociali su ferie	103.268	3.945	107.212
Oneri sociali su premio	21.694	159	21.853

Debiti vs istituti di previdenza	71.164	44.171	115.334
Debiti v/Inail per banca ore	871	(208)	663
Debiti v/INPS per banca ore	24.673	(3.505)	21.169
Debiti vs ENPAM	159.753	2.504	162.257
Totale Debiti vs istituti di previdenza	**879.819**	**91.957**	**971.776**

Tale voce risulta in aumento per Euro 91.957 rispetto al 31/12/2024, principalmente a seguito dell'effetto dell'incremento degli oneri sociali dovuto al maggiore del costo del lavoro registrato nel corso dell'anno 2025 e dall'incremento del debito per ENPAM, la cui variazione è legata alla maggiore attività ospedaliera ambulatoriale registrata nell'annualità 2024, in particolare in riferimento alle cosiddette prestazioni "PACC" (chirurgia ambulatoriale complessa).

Relativamente agli "Altri debiti", nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	881.752	(491.262)	390.490
Debiti verso dipendenti per ferie	358.574	12.389	370.963
Debiti verso dipendenti per premio	74.916	86	75.002
Debiti verso dipendenti per banca ore	86.955	(12.701)	74.254
Debiti vs Collab. Coord. Continuativi	40.500	66.000	106.500
Debiti verso terzi su stipendi	11.757	128	11.885
Altri debiti	16.022	(3.157)	12.865
Totale Altri debiti	**1.470.476**	**(428.517)**	**1.041.959**

I "debiti verso il personale" includono i debiti verso dipendenti e assimilati per retribuzioni ordinarie, ferie e permessi maturati e non ancora liquidati: tale voce ha subito un decremento, pari a Euro 428.517, rispetto al saldo in bilancio al 31/12/2024, principalmente per il decremento dei debiti verso dipendenti, dal momento che il flusso di stipendi di dicembre è stato caricato e autorizzato in banca a fine dicembre 2025 e non, come di consueto, ad inizio gennaio dell’anno successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(art. 2427, co.1, n. 6, C.c.)

Per il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali si rimanda alla seguente tabella.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(art. 2427, co.1, n. 6 ter, C.c.)

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

(art. 2427, co.1, n. 19 bis, C.c.)

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla Società.

Ratei e risconti passivi

(art. 2427, co.1, n. 4, C.c.)
I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.718	817	13.535
Risconti passivi	2.459.605	-489.543	1.970.062
Totale ratei e risconti passivi	**2.472.323**	**-488.726**	**1.983.597**

I ratei e risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota integrativa.
In caso di vendite più unità elementari di contabilizzazione, la voce dei risconti passivi è stata determinata secondo quanto previsto dall'OIC 34 e descritto nella sezione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.
Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Non sussistono ratei aventi durata oltre l'esercizio successivo, mentre i risconti aventi durata oltre l'esercizio successivo, così come quelli aventi durata superiore a cinque anni sono tutti relativi ai crediti di imposta su investimenti in beni strumentali ordinari e beni da Industria 4.0.

Per quanto riguarda i ratei di natura finanziaria, essi sono relativi a quote di interessi passivi su mutui e finanziamenti di competenza dell'esercizio, a fronte di rate in scadenza a Gennaio 2026.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	**13.535**
	Quota Interessi Finanziamenti Intesa Dic24/Genn25	1.384
	Altri	12.151
	Risconti passivi	**1.957.344**
	Risconti su ricavi ospedalieri di competenza 2025	19.242
	Credito d'imposta 2020 per investimenti in beni 4.0	29.857

	Credito d'imposta 2021 per investimenti in beni 4.0	526.483
	Credito d'imposta 2022 per investimenti in beni 4.0	138.446
	Credito d'imposta 2023 per investimenti in beni 4.0	815.307
	Credito d'imposta 2024 per investimenti in beni 4.0	428.010
	Totale	**1.970.879**

Il decremento della voce risconti passivi è sostanzialmente relativo ai risconti passivi pluriennali iscritti a fronte del rilascio a conto economico dei contributi rilevati negli anni precedenti su investimenti in beni strumentali ordinari e beni 4.0 che, come civilisticamente previsto, sono stati riscontati sulla base della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Il valore dei risconti passivi di durata superiore ai 5 anni è di Euro 164.321.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 Codice Civile;

- allocazione dei costi in base alla relativa natura;

- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio;

- i ricavi e i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non vi sono ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Non vi sono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 64.222.325 (60.978.431 il precedente esercizio) ed è composto come segue.

Ricavi delle vendite e prestazioni
I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a 62.987.479 Euro.
La società si è avvalsa della facoltà di non applicare i criteri di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, disciplinati dall'OIC 34, in quanto i loro effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della posta contabile.

Variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
Non vi sono variazioni di rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
Non vi sono variazioni dei lavori in corso su ordinazione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
Non vi sono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Altri ricavi proventi
Gli altri ricavi e proventi ammontano a 1.234.846 Euro e sono relativi a ricavi da attività non ospedaliera.
All'interno di tale voce vengono contabilizzati anche i contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione.
Sono indicati nell'apposita voce degli altri ricavi in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(art. 2427, co.1, n. 10, C.c.)

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi ospedalieri	62.917.351
Ricavi da affitti	70.128
Ricavi da consulenze	-
Totale	**62.987.479**

Il significativo incremento pari a Euro 3.506.762 rispetto al 31/12/2024 è quasi interamente ascrivibile all'incremento del fatturato nei confronti di pazienti solventi e convenzionati con fondi e compagnie assicurative, sia in ambito ambulatoriale che in quello di degenza.

Per un'analisi più approfondita sull'andamento dei ricavi dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(art. 2427, co.1, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; la Società non opera su mercati esteri.

Gli "altri ricavi e proventi" sono pari a Euro 1.234.846 (Euro 1.497.714 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	489.353	4.463	493.816
Altri			
Rimborsi spese	217.126	20.886	238.012
Personale distaccato presso altre imprese	33.271	(18.589)	14.682
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	0	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	127.052	114.774	241.825
Altri ricavi e proventi	630.912	(384.403)	246.510
Totale altri ricavi e proventi	**1.497.714**	**(262.869)**	**1.234.846**

I contributi in conto esercizio relativi di competenza dell'esercizio ammontano a Euro e sono relativi agli investimenti in beni strumentali ordinari e beni 4.0 che, come civilisticamente previsto, sono stati riscontati sulla base della vita utile dei beni a cui si riferiscono.

Tale voce comprende, tra gli altri, i recuperi per le spese di bollo sulle fatture emesse per Euro 238.012 (Euro 217.126 nel precedente esercizio), i proventi per personale dipendente della Società distaccato presso imprese consociate per complessivi Euro 14.682 (pari a Euro 33.271 nel precedente esercizio), le sopravvenienze attive per Euro 241.825 (pari a Euro 127.052 nel precedente esercizio) e una voce residuale di altri ricavi e proventi, di saldo pari a Euro 246.510 (Euro 630.912 nel precedente esercizio)

Si evidenzia che la sottovoce "sopravvenienze attive ordinarie" registra un incremento pari a Euro 114.774 dovuto principalmente ad un consistente rimborso assicurativo su un contezioso gestito dal Comitato Valutazione Sinistri che ha ottenuto dalla compagnia di assicurazione il riconoscimento della compartecipazione nell’ambito di un risarcimento su casi di presunta mal practice sanitaria.

Infine, la sottovoce "altri ricavi e proventi" presente in tabella, pari a complessivi Euro 246.510 (Euro 630.912 nel precedente esercizio) comprende, invece, i proventi derivanti dall'attività della mensa aziendale per complessivi Euro 58.073 (Euro 57.581 nel precedente esercizio), i proventi per la vendita di macchinari iscritti presso il registro cespiti della società (fattispecie non verificatasi nel 2025, ma pari Euro 145.000 nel precedente esercizio), i rimborsi assicurativi e per formazione sostenuta nell'anno per Euro 33.000 (Euro 269.549 nel precedente esercizio), gli abbuoni attivi per Euro 12.570 (Euro 1.861 nel precedente esercizio) ed i proventi di varia altra natura, per circa Euro 142.641 (Euro 156.921 nel precedente esercizio) principalmente costituiti dai ricavi derivanti da attività di tutoraggio per corsi di laurea di professioni sanitarie e dal riconoscimento ricevuto dalla ASL Torino 3 a fronte della partecipazione ad un bando di gara per la gestione in service del polo oculistico di Avigliana.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è pari a Euro 8.209.150 (Euro 8.033.141 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci e le variazioni intervenute in esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisto generi alimentari	350.789	27.727	378.516
Materiale diverso	85.195	12.846	98.042
Articoli sanitari	749.712	104.860	854.572
Medicinali	872.166	87.036	959.201
Materiale per camere operatorie	1.850.877	2.364	1.853.241
Materiale per laboratorio	802.241	72.883	875.125
Beni strumentali di valore < a 516,46 euro	362.590	(5.358)	357.232
Cancelleria	106.847	17.958	124.805
Acquisto protesi	2.676.497	(143.973)	2.532.524
Acquisto vestiario	37.856	(5.391)	32.465
Materiale per pulizie	132.375	3.642	136.017
Altri	5.996	1.415	7.411
Totale	**8.033.141**	**176.009**	**8.209.150**

Stante l'intento della Società di ridurre, ove è stato possibile, i costi di beni e materiali di approvvigionamento mantenendo elevati standard qualitativi, anche grazie alla sostituzione di alcuni fornitori, con impatti positivi sui costi, la variazione in aumento per Euro 176.009 del valore complessivo delle voci di costo, testimonia da un lato il forte incremento dell'attività ospedaliera, ma dall'altro conferma anche lo scenario macroeconomico attuale, che registra una forte impennata nei costi delle materie prime.

Per quanto riguarda le variazioni degli importi rispetto all'esercizio precedente, si segnala in particolare:

- il decremento della voce relativa all'acquisto di protesi per Euro 143.973, dovuto alle riduzioni di prezzo ottenute dalla rinegoziazione di alcuni contratti con i maggiori fornitori di protesi, in particolare in ambito ortopedico ed oculistico;
- l'incremento della voce relativa all'acquisto di materiale diverso per Euro 12.846, così come quella degli articoli sanitari per Euro 104.860 e dei medicinali per Euro 87.036, principalmente dovuti al significativo incremento di fatturato relativo all'attività ospedaliera, in particolare quella operatoria, non solo di natura ortopedica;
- l'incremento poco significativo della voce relativa all'acquisto di materiale per camere operatorie per Euro 2.364, a conferma dell'efficienza ottenuta dalla contrattualizzazione di nuovi fornitori, a fronte dell'incremento di fatturato di natura ospedaliera;
- l'incremento delle voci relative all'acquisto di materiale per laboratorio per Euro 72.883 dovuto principalmente al significativo incremento di fatturato relativo a tale unità operativa;
- l'incremento della voce relativa all'acquisto di generi alimentari per Euro 27.727, dovuto al notevole rincaro generalizzato nei costi delle materie prime di natura alimentare.

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a Euro 30.558.353 (Euro 28.649.118 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	904.581	43.749	948.330
Acqua	50.998	34.738	85.736
Servizi e consulenze tecniche	708.353	(5.623)	702.731
Compensi agli amministratori	455.633	61.404	517.038
Compensi a sindaci, revisori e OdV	75.140	5.535	80.675
Spese e consulenze legali	61.662	35.190	96.852
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	49.478	(6.046)	43.432
Spese telefoniche	66.076	(9.599)	56.477
Servizi amministrativi	7.065	(632)	6.433
Assicurazioni	553.167	39.910	593.077
Spese di rappresentanza	4.567	1.080	5.647
Spese di viaggio e trasferta	5.971	14.368	20.338
Personale distaccato presso l'impresa	91.746	(70.252)	21.494
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	161.313	(82.712)	78.601
Lavanderia	162.038	1.407	163.446
Manutenzioni	1.621.737	256.981	1.878.719
Compensi medici e contributi	21.516.709	1.370.870	22.887.579
Spese di vigilanza	195.690	489	196.179
Servizi di pulizia	516.956	(1.980)	514.976
Servizi ambulanze ed ospedali esterni	400.076	113.347	513.423
Raccolta rifiuti speciali	234.041	8.905	242.945
Spese bancarie	185.842	(9.258)	176.585
Riscaldamento	322.465	62.603	385.068
Altri	297.814	44.757	342.573
Totale	**28.649.118**	**1.909.233**	**30.558.353**

Come emerge dalla tabella, i costi per servizi risultano in aumento, per Euro 1.909.233.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio, tali da giustificare lo scostamento significativo del saldo della voce rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- il notevole incremento dei compensi al personale medico, complessivamente per Euro 1.370.870, dovuto alla forte aumento dell'attività ospedaliera, in quanto si tratta di componenti di costi variabili strettamente correlati all'andamento dei ricavi;
- il decremento della voce relativa alle consulenze (tecniche, fiscali e amministrative) per Euro 11.668 complessivi, coerentemente con l'attuale impegno della Direzione volto all'efficientamento di tali costi e alla rinegoziazione dei contratti in essere in ottica di riduzione delle spese;
- il decremento della voce relativa alle spese di aggiornamento, formazione e addestramento del personale per Euro 82.712 per lo più collegato ad alcune progettualità realizzate e completate nel 2024 in ambito HR e di Direzione Sanitaria e rivolte alla mappatura del rischio clinico ed all'implementazione di un sistema di valutazione delle risorse;
- l'incremento della voce relativa al costo per assicurazioni per Euro 39.910, dovuto alla necessità di adeguare, al rinnovo della copertura assicurativa, verificatosi in data 30 giugno 2025, i premi relativi alle coperture assicurative della struttura in tema di RC sulla base degli incrementi di fatturato consuntivi e previsionali;

- il notevole decremento della voce relativa al costo per personale distaccato per Euro 70.252 a seguito dell'internalizzazione di personale proveniente dalle società collegate e viceversa;
- l'incremento delle spese per manutenzioni per Euro 256.981 a fronte principalmente all'uscita dal periodo di garanzia di alcune macchine elettromedicali, il cui contratto di manutenzione annuo è diventato un costo dell'esercizio;
- l'incremento della voce relativa ai servizi di ambulanze ed ospedali esterni per Euro 113.347 principalmente dovuto al significativo incremento di fatturato relativo all'attività ospedaliera, in particolare quella di degenza e di laboratorio analisi;
- l'incremento della voce relativa alle utenze (gas, acqua ed energia elettrica) per Euro 141.090, coerentemente con l'aumento dei consumi e l'attuale scenario macroeconomico attuale che registra una ripresa nei costi di fonti energetiche, il cui effetto è stato in parte mitigato in bilancio per effetto della tutela operata dalle condizioni contrattuali sottoscritte con i fornitori di gas, le quali prevedevano tariffe bloccate per l'intero anno termico 25/26.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono pari a Euro 393.498 (Euro 818.993 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	438.610	(414.429)	24.181
Canoni di noleggio	380.383	(11.066)	369.317
Totale	**818.993**	**(425.495)**	**393.498**

La variazione principale intervenuta nella voce degli affitti e locazioni (decremento per Euro 414.429) si riferisce principalmente ad una concomitanza di eventi avvenuti nel corso del 2024 che hanno impattato i costi dell'esercizio precedente solo per qualche mese, a fronte invece dell'effetto su anno pieno nell'esercizio chiuso al 31/12/2025. Ci si riferisce in particolare a:

- chiusura dei contratti di locazione con l'Istituto Missionario di Maria S.S. Consolata ed IMC Holding Srl, avente ad oggetto la totalità degli edifici nei quali è ubicata la struttura ospedaliera, al 31 maggio 2024, data a partire dalla quale la Pro Infantia ne ha acquistato il 100% della proprietà;

- chiusura del contratto di locazione al 30 giugno 2024 per gli spazi che ospitavano gli uffici amministrativi siti, a partire da ottobre 2020, in Torino, Corso Dante 109;

- chiusura del contratto di locazione al 31 ottobre 2024 per gli spazi che ospitavano il centralino in Torino, Strada Del Drosso;

- sottoscrizione nuovo contratto di locazione per gli spazi dove sono stati collocati i nuovi uffici amministrativi ed il centralino, siti, a partire da settembre 2024, in Torino, Corso Unione 115;

Le quote iscritte in bilancio alla voce "Canoni di noleggio", pari a Euro 369.317 (sostanzialmente in linea con il valore del precedente esercizio, pari a Euro 380.383), si riferiscono invece ai costi

per l'utilizzo di attrezzature mediche di proprietà di terzi, mentre non ci sono variazioni sui "Canoni di leasing" in quanto tale fattispecie non si è più verificata dal 2022.

Costi del personale

La voce "Costi del personale" pari a Euro 14.200.085 (13.914.831 Euro nel precedente esercizio), risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente, per variabili legate all'incremento strutturale dei costi dovuti alla rinegoziazione e rinnovo del CCNL della sanità privata, all'incremento dell'organico e al riconoscimento di premialità ed incentivi all'esodo.

Più nel dettaglio, il costo per retribuzioni è aumentato per Euro 87.055 a seguito dell'incremento di costo organico (dato che se considerato nella numerica puntuale si è decrementato di n. 3 unità, ma il cui effetto è nettato dagli ingressi dell'anno) e per il maggior impatto di smaltimento di ferie e permessi per banca ore rispetto all'esercizio precedente. Conseguentemente alla riduzione di personale il saldo degli oneri sociali risulta diminuito (per Euro 16.519 rispetto al 31/12/2024), così come quello del "Trattamento di fine rapporto", mentre per le voci relative al "Trattamento di quiescenza " si registra un saldo leggermente in aumento rispetto a quello 2024.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Salari e stipendi	10.006.074	87.055	10.093.129
Oneri sociali	3.009.926	(16.519)	2.993.407
Trattamento di fine rapporto	21.974	(983)	20.992
Trattamento di quiescenza	691.481	6.548	698.028
Altri costi del personale	185.376	209.153	394.529
Totale	**13.914.831**	**285.254**	**14.200.085**

La voce relativa agli "Altri costi del personale" risulta, altresì, incrementata rispetto all'esercizio precedente principalmente per il maggior riconoscimento di incentivi all'esodo in vista del raggiungimento dell'età di pensionamento di alcuni dipendenti, così come per la componente di premi ai dipendenti sostanzialmente incrementata rispetto al 2024, esercizio nel quale si era registrato il non completo raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" è pari a Euro 5.033.577 (5.198.360 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ammortamenti Immob. Immateriali	868.719	(135.490)	733.229
Ammortamenti Immob. Materiali	3.472.002	647.701	4.119.702
Svalutazione crediti	857.640	(676.994)	180.646
Totale	**5.198.360**	**(164.783)**	**5.033.577**

La variazione negativa di Euro 164.783 è ascrivibile in parte alle seguenti dinamiche:

- aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per Euro 647.701, in particolare dovuto all'ammortamento della nuova voce "Terreni e fabbricati" ad anno pieno nel 2025, a differenza di quanto avvenuto nel 2024 (dal momento che la società ha acquisito la proprietà dell'immobile a partire dal 31 maggio 2024), ma anche dagli ingenti progetti di modernizzazione e di aggiornamento delle proprie attrezzature elettromedicali, con conseguenti impatti in termini di maggiori ammortamenti. Tale incremento è in parte attenuato dalla diminuzione per Euro 135.490 di quelli legati alle immobilizzazioni immateriali;

- diminuzione del fondo svalutazione crediti per Euro 676.994 in considerazione del fatto che nel 2024 la Società aveva provveduto ad accantonare in bilancio un importo di oltre Euro 700 mila per adeguare il fondo al possibile valore complessivo di irrecuperabilità dei crediti da emettere di natura SSN, sul totale del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio, mentre tale fattispecie quest'anno ha avuto un impatto notevolmente più basso. Il restante valore di svalutazione dei crediti privati ed assicurati è analogamente in riduzione rispetto ai valori dei precedenti esercizi.

Variazione delle rimanenze

La voce "Variazione delle rimanenze" è pari a -100.176 Euro (-71.844 Euro nel precedente esercizio) e testimonia un incremento del valore di magazzino rispetto all'esercizio precedente molto meno che proporzionale all'incremento di fatturato (l'Ufficio Acquisti, infatti, nonostante il notevole aumento di attività operatoria, di degenza e di attività ambulatoriale, ha utilizzato come logica di approvvigionamento la riduzione della permanenza media dei prodotti in magazzino a fronte di una maggior flessibilità ed efficienza nelle scorte e nei relativi costi).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Magazzino	((71.844)	(28.333)	(100.176)

Accantonamenti per rischi

La voce "Accantonamenti per rischi" è pari a Euro 145.000 (370.000 euro nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Accantonamenti per rischi	370.000	(225.000)	145.000

L'adeguamento dei fondi rischi è stato ritenuto necessario al fine di accantonare somme congrue a coprire le potenziali soccombenze della Società nei sinistri assicurativi denunciati nell'anno, per la relativa quota a carico della Pro Infantia, nonché per le potenziali attività accertative per il periodo antecedente all'insediamento dell'attuale organo amministrativo. Non si sono ritenuti necessari ulteriori accantonamenti connessi alle controversie potenziali legate allo svolgimento dell'attività del personale proprio della struttura e di quello libero-professionale in quanto l'importo stanziato nelle annualità precedenti risulta capiente con gli oneri potenziali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 3.774.752 (Euro 5.466.294 nel precedente esercizio).

La composizione di tale voce e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	239.615	28.664	268.279
IVA indetraibile	4.307.911	(1.634.827)	2.673.084
Spese di marketing e comunicazione	119.153	9.900	129.053
Sopravvenienze e insussistenze passive	69.722	(2.294)	67.428
Minusvalenze	281.478	(279.328)	2.150
Altri oneri di gestione	448.415	186.343	634.758
Totale	**5.466.294**	**(1.691.542)**	**3.774.752**

La variazione negativa di Euro 1.691.542 deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- decremento dell'IVA pro rata per Euro 1.634.827 rispetto all'annualità precedente il cui saldo di Euro 4.307.911, seppur mitigato dal miglioramento nella percentuale di detraibilità consuntivata a fine anno, era principalmente dovuto al costo IVA registrato in fase di acquisto dell'immobile in data 31 maggio 2024;

- decremento della voce minusvalenze complessivamente per Euro 279.328 rispetto all'esercizio precedente, a seguito della dismissione nel corso del 2024 di alcuni cespiti non completamente ammortizzati, in particolare in riferimento alla sostituzione della TAC e degli arredi degli ex uffici amministrativi di Corso Dante, che seppur rivenduti e rifatturati a terzi, hanno generato una componente negativa in conto economico, mentre tali fattispecie non si è verificata nel 2025;

- incremento della voce degli altri oneri di gestione, in aumento per Euro 186.343, a seguito di dinamiche che nell'esercizio 2024 non si sono verificate o hanno avuto impatti minori (l'effetto principale è legato alla rilevazione del costo IMU per 7 mesi, a seguito dell'acquisto dell'immobile, invece che ad anno pieno).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari accolgono l'iscrizione di interessi attivi su depositi bancari ed i rimborsi in caso di copertura IRS sulle rate di rimborso del mutuo.

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi e oneri finanziari accolgono l'iscrizione di interessi passivi su depositi bancari e sui finanziamenti in essere.

Utili e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite su cambi.

Composizione dei proventi da partecipazione

(art. 2427, co.1, n. 11, C.c.)

Non vi sono proventi diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(art. 2427, co.1, n. 12, C.c.)

Nel seguente prospetto si riporta la composizione della voce degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	(1.044.583)	(26)	(1.044.609)

La voce "Debiti verso banche": si riferisce agli interessi passivi pagati per:
- Euro 11.466 su finanziamento, aperto nel mese di agosto 2020, presso l'istituto Intesa Sanpaolo per l'importo di Euro 1.500.000;
- Euro 54.259 su finanziamento, aperto nel mese di febbraio 2021, presso l'istituto Intesa Sanpaolo per l'importo di Euro 4.000.000;
- Euro 167.267 su finanziamento, aperto nei mesi di febbraio/settembre 2024, presso l'istituto Intesa Sanpaolo per l'importo di Euro 5.000.000;
- Euro 811.591 sul mutuo ipotecario, sottoscritto con Banco BPM in concomitanza con l'operazione di acquisto immobiliare avvenuta in data 31 maggio 2024 da parte della Pro Infantia per un importo complessivo di Euro 14.000.000 e poi successivamente tirato per ulteriori Euro 8.000.000 in data 23 giugno 2025;
- Euro 0 su anticipi fatture presentati su una linea commerciale di cassa attiva con Banco BPM, non essendosi verificata tali fattispecie nel 2025.

Si precisa che, nel caso dei primi due finanziamenti, si tratta di richieste di finanziamento agevolate e coperte dalla garanzia di Mediocredito, pertanto, dato l'ammontare estremamente ridotto di oneri di sottoscrizione e commissioni, la società non ha valutato l'utilizzo del costo ammortizzato, come invece effettuato per gli altri due finanziamenti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione degli interessi corrisponde, invece, agli importi effettivamente pagati come da piano di ammortamento, rettificati per tenere conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito (imposta sostitutiva e upfront fee).

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono state rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio in corso.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

(art. 2427, co.1, n. 13, C.c.)

Non vi sono componenti di ricavo di entità e incidenza eccezionali.

(art. 2427, co.1, n. 13, C.c.)

Non vi sono componenti di costo di entità e incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

(art. 2427, co.1, n. 14, C.c.)

Imposte correnti sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

L'esercizio a cui è riferita la presente Nota integrativa è gravato da imposte correnti IRAP pari a Euro 129.666.

Si ricorda che la società ha aderito al cosiddetto "Consolidato Fiscale Nazionale", disciplinato dagli artt. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n. 917) del Gruppo Narval Investimenti a far data dal periodo di imposta 2024, con accettazione del regolamento in data 10 ottobre 2024.

Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società controllata partecipante al consolidato fiscale - unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta - sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile (risultanti dalla somma algebrica dei redditi/perdite propri e delle società controllate partecipanti) e, conseguentemente, un unico debito/credito di imposta.

Per l'esercizio 2025, il perimetro delle società che partecipano a tale regime di tassazione consolidata è il seguente:

• Narval Investimenti S.p.A. (consolidante)

• Koelliker Medical Center S.r.l.

• Pro Infantia S.p.A

• MOD S.r.l.

• Sikelia S.r.l.

• Caradosso 16 S.r.l.

• Dante 97 S.r.l.

• Kauai S.r.l.

• Narval Immobiliare S.r.l.

• Solferino 1 S.r.l.

I rapporti tra consolidante e consolidate sono regolati da accordi bilaterali dove vengono disciplinati i flussi di cassa, gli scambi di informazioni e le responsabilità individuali nei confronti dell'Autorità fiscale.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da imposte relative ad esercizi precedenti per Euro 54.579. Tale voce si riferisce ad un minor provento da consolidato fiscale per il periodo di imposta 2024.

Imposte differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono accantonate secondo il principio di competenza.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. N+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Sono state stanziate nell'esercizio in corso imposte anticipate per Euro 91.698.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	IRES	IRAP
1. Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(10.230.907)	(532.770)
Differenze temporanee nette	10.230.907	532.770
2. Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.561.555)	(26.309)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(106.137)	(5.531)
Fondo Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.455.418)	(20.778)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nella seguente tabella vengono riportati i dettagli delle differenze temporanee deducibili.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES (24,00%)	Effetto fiscale IRAP (3,90%)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	8.485.800	-	8.485.800	2.036.592	-
Svalutazione crediti eccedente i limiti art. 106 TUIR	996.097	(643.519)	352.578	84.619	-
Fondi rischi diversi	674.590	208.180	882.770	211.865	20.778
Acc.to TFM deducibile per cassa	75.000	(75.000)	-	-	-

Compensi CDA	40.500	66.000	106.500	25.560	-
Eccedenza ACE	403.259	-	403.259	96.782	-
Canoni Leasing durata inf. Tab. min	(2.101)	2.101	-	-	-

Informativa sulle perdite

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
Perdite fiscali	**Ammontare**	**Aliquota fiscale**	**Imposte anticipate rilevate**	**Ammontare**	**Aliquota fiscale**	**Imposte anticipate rilevate**
Dell'esercizio	521.846			2.034.009		
Di esercizi precedenti	10.154.419			10.154.419		
Totale perdite fiscali	10.154.419			10.154.419		
Di cui perdite fiscali recuperabili con ragionevole certezza	8.485.800	24,00%	2.036.592	8.485.800	24,00%	2.036.592

La società negli anni precedenti aveva deciso di stanziare le imposte anticipate sulle perdite fiscali conseguite negli esercizi precedenti in quanto vi è la ragionevole certezza del recupero di queste.

Nell'esercizio corrente in base alle proiezioni di Gruppo, nell'ottica di Consolidato Fiscale Nazionale a cui la società ha aderito a partire dal periodo di imposta 2024, pur sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che in futuro il Gruppo conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite, si è prudenzialmente ritenuto più opportuno non effettuare ulteriori stanziamenti,

Sempre nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale sono stati stanziati "Proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" per Euro 50.499 su indicazione della consolidante Narval Investimenti, come previsto dal regolamento sottoscritto, in base al reddito imponibile corrente di Gruppo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

(art. 2427, co.1, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della sanità privata.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	3	6	346	23	3	381

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio si è incrementato complessivamente di 46 unità rispetto al numero medio di dipendenti nell'esercizio precedente, pari a 335.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(art. 2427, co.1, n. 16, C.c.)

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo ed al Collegio Sindacale è indicato nel prospetto in calce.

Si precisano, ai sensi dell'OIC 12, ove presenti, per ciascuna categoria:

- le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia;

- gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria;

- il tasso di interesse.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	492.038	23.920

Compensi al revisore legale o società di revisione

(art. 2427, co.1, n. 16 bis, C.c.)

L'ammontare dei compensi spettanti alla società di revisione è indicato nel prospetto in calce per attività professionale prestata:

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Deloitte & Touche	20.475	20.475

Relativamente alla società cui è affidata l'attività di revisione al 31/12/2025, infine, non si segnalano variazioni rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

(art. 2427, co.1, n. 17, C.c.)

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni	6.000	6.000

Il capitale sociale di euro 6.000.000, integralmente sottoscritto e versato, è costituito da numero 6.000 azioni, del valore nominale di euro 1.000, pari all'100% del capitale.
Si dà atto che in osservanza a quanto dispone l'articolo 3, punto 3.4) dello Statuto sociale, la Società non ha provveduto all'emissione di titoli azionari cartacei.

Titoli emessi dalla società

(art. 2427, co.1, n. 18, C.c.)

La Società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(art. 2427, co.1, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 9, C.c.)

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine dallo Stato patrimoniale, nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti delle imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Non sussistono operazioni che hanno determinato l'obbligo di accendere poste nei conti d'ordine, né altre operazioni fuori bilancio.

Non sono stati concessi impegni e/o garanzie per debiti altrui.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(art. 2427, co.1, n. 20 e n.21, C.c.)

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(art. 2427, co.1, n. 22 bis, C.c.)

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, co.1, n. 22 bis, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano dalle condizioni normali di mercato.

Per un'analisi più approfondita su tali transazioni, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427, co.1, n. 22 ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale di cui all'art.2427, n. 22 ter, Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio
(art. 2427, co.1, n. 22 quater, C.c.)

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, relativamente alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala come i primi due mesi dell'anno 2026 hanno prodotto una crescita dei ricavi significativa rispetto allo stesso periodo del 2025 (+726 mila euro circa pari al 6,9%) integralmente concentrata nell'ambito del privato e assicurato (incremento rispetto al 2025 pari all' 11,3%); anche rispetto alle previsioni di budget i primi due mesi del 2026 consuntivano un vantaggio sulla tabella di marcia di circa 290 mila euro.
Inoltre, in data 25 febbraio, sono stati autorizzati dalla Commissione di Vigilanza dell'Asl i nuovi spazi del punto prelievi, della palestra e degli ambulatori ortopedici; gli ambienti sono stati subito attivati.

Dal punto di vista patrimoniale prosegue l'intensificazione dell'attività di rientro dei crediti aperti nei confronti dei fondi e delle assicurazioni ed il recupero dei ritardi pregressi relativi all' invio delle cartelle cliniche già intrapreso nel 2026: l'effetto del monitoraggio puntuale dello scaduto dei crediti, accompagnato da uno slittamento temporale nell'avvio di alcuni grossi cantieri facenti parte del cosiddetto progetto *Masterplan* hanno generato, nei primi due mesi dell'anno, un miglioramento della posizione finanziaria di circa 1,2 milioni di euro rispetto alle previsioni di budget.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

(art. 2427, co.1, n. 22 quinquies e n. 22 sexies, C.c.)

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	NARVAL INVESTIMENTI SPA
Città (se in Italia) o stato estero	TORINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	12517320011
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PIAZZA SOLFERINO 11

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(art. 2427 bis, C.c.)

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha in corso con Banco BPM n.1 strumento finanziario derivato, del tipo "interest rate swap", al fine di coprire i rischi legati alla possibile fluttuazione dei tassi di interesse che remunerano il mutuo ipotecario a medio-lungo termine (20 anni) concesso dall'istituto finanziatore.

Il derivato con contratto numero 224412 ha un valore nozionale di Euro 14.000.000, decrescente nel tempo e regolazione trimestrale del differenziale, in cui la società è debitrice del tasso fisso del 3,045% e creditrice del tasso variabile dell'EURIBOR act/360 3 mesi.

Il fair value al 31/12/2025 di questo strumento finanziario derivato, calcolato con la metodologia del "mark to market", è negativo per Euro 369.762 ed è stato appostato nella voce di patrimonio netto in rassegna, con segno negativo. In contropartita, il negativo degli strumenti finanziari derivati è stato appostato, con pari variazione, il fair value tra i fondi per rischi ed oneri.

Dalle informazioni sopra riporte si evince che gli "elementi portanti" di suddetti strumenti di copertura (importi nominali, date di regolamento dei flussi finanziari, variabili sottostanti) sono strettamente allineati agli elementi coperti.

In particolare (i) i nozionali previsti contrattualmente non sono mai superiori ai debiti sottostanti, (ii) la periodicità delle rate prevista dal mutuo ipotecario coincide con la periodicità di liquidazione dei flussi dei derivati stipulati; (iii) le scadenze finali dei derivati stipulati non sono mai successive a quelle previste per il mutuo ipotecario, (iv) il costo del mutuo ipotecario a tasso variabile è ancorato all'andamento dell'EURIBOR act/360 6 mese lo stesso vale per il relativo derivato di copertura stipulato (medesima variabile sottostante).

È pertanto possibile affermare che i valori degli strumenti di copertura stipulati evolvono nella direzione opposta di quelli degli elementi coperti per effetto di uno stesso rischio e che, quindi, tra gli elementi coperti e gli strumenti di copertura esistano relazioni economiche non casuali. Tali relazioni di copertura soddisfano i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura in quanto:

- le relazioni di copertura consistono solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili; vi è una designazione e una documentazione formale delle relazioni di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio di tasso e della strategia nell'effettuare la copertura: nella presente nota integrativa al bilancio vi è infatti una chiara individuazione degli strumenti di copertura stipulati dalla Società, degli elementi coperti e della natura del rischio coperto.
- l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica. Pertanto ci si attende che il rischio di credito non incida significativamente sul *fair value* dello strumento di copertura e dell'elemento coperto.

Le coperture sono state pertanto contabilizzate secondo il trattamento contabile delle operazioni di copertura previsto dal principio contabile OIC 32 - Strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

(art. 2497 bis, co. 4, C.c.)

La Società Pro Infantia S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante Narval Investimenti S.p.A., con sede in Torino, Piazza Solferino 11.

Ai sensi dell'art. 2497-bis co. 4 del Codice Civile, nel seguente prospetto sono riepilogati i dati essenziali della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento così come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	248.205.595	234.927.39
C) Attivo circolante	386.720.382	396.826.90
D) Ratei e risconti attivi	377.205	422.23
Totale attivo	635.303.182	632.176.53
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	20.200.000	20.200.00
Riserve	594.177.149	599.939.05
Utile (perdita) dell'esercizio	14.857.185	10.398.09
Totale patrimonio netto	629.234.334	630.537.14
B) Fondi per rischi e oneri	551.185	551.18
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.364	292.76
D) Debiti	5.163.580	762.56
E) Ratei e risconti passivi	39.719	32.87
Totale passivo	635.303.182	632.176.53

A) Valore della produzione	719.435	701.460
B) Costi della produzione	4.013.853	3.538.943
C) Proventi e oneri finanziari	21.696.322	11.229.915
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.274.558)	1.220.869
Imposte sul reddito dell'esercizio	270.161	(784.791)
Utile (perdita) dell'esercizio	14.857.185	10.398.092

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società, oltre a quanto già indicato nel Registro Aiuti di Stato, attesta che nel corso dell'esercizio:

- ha ricevuto sovvenzioni pari a Euro 7.471 da parte dei soggetti interessati dalla norma in commento (ad es. Azienda Ospedaliera San Luigi e AOU Città della Salute), a fronte dell'attività di tutoraggio sui tirocini di personale ospedaliero presso l'Ospedale;
- si è avvalsa del nuovo credito d'imposta che, dal 1° gennaio 2020, ha sostituito le agevolazioni del super e iper ammortamento. Il credito d'imposta, introdotto dalla legge 160/2019 e successivamente modificato dalla L. 178/2020, prevede, infatti, la concessione di un credito d'imposta dedicato a chi effettua investimenti in beni strumentali nuovi, declinato in misura variabile a seconda del tipo di investimento. In considerazione dei nuovi investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, alcuni dei quali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0», la Società ha iscritto tra i contributi in conto esercizio, altri ricavi e proventi, un credito d'imposta pari a Euro 493.816, già riscontato per la quota di competenza dell'anno. Per quanto riguarda i beni che soddisfano i requisiti per l'«Industria 4.0.» è stata incaricata apposita società di consulenza per le verifiche di interconnessione e la stesura di una

perizia di stima che ne accerti la conformità. Le verifiche in loco si sono svolte nel corso dell'esercizio 2025.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabile Socio Unico, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di riportare a nuovo l'utile d'esercizio, pari a Euro 391.588.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio ed è veritiero e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 18 marzo 2026

In originale firmato da

L'Amministratore Delegato

Dott. Paolo Berno

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dott.ssa Lucia Margherita Calista ROTA, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Lì, XX/XX/2026

Ospedale Koelliker

Corso G. Ferraris, 247/255
10134 Torino TO
Tel. 011 6184 511
www.osp-koelliker.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

1) INTRODUZIONE

Spettabili Azionisti,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che presentiamo al Vostro esame evidenzia un utile di euro 391.588 (perdita di euro 1.713.710 nell'esercizio precedente).

2) ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE (ART. 2428, C.2 E 3, DEL CODICE CIVILE)

2.1 – Settore di attività

La Società continua a svolgere l'attività di gestione ospedaliera sotto l'insegna di "Ospedale Koelliker", nell'immobile situato in Torino, Corso Galileo Ferraris ai numeri 247 - 255.
L'Ospedale Koelliker, nello svolgimento delle proprie attività, fa riferimento alla legislazione cogente, nazionale e comunitaria relativa all'attività Sanitaria, che di seguito viene dettagliatamente esposta:

PRINCIPALI NORME E LEGGI DI RIFERIMENTO
D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 **Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421**
D. Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517 **Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992 recante: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, n. 502**
D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 **Tutela dalla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni)**

Circolare del Ministero della Sanità – Linee Guida n. 2/95 (G.U. n. 203 del 31 agosto 1995) **Attuazione della Carta dei Servizi nel Servizio Sanitario Nazionale**
Deliberazione del Consiglio Regionale 22 febbraio 2000, n. 616 – 3149 **Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private – Disposizioni di attuazione**
Legge 675/96 e successive integrazioni e modifiche e D. Lgs 196 del 30/06/03 e successive integrazioni e modifiche **Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali**
Legge n° 5/87 del 14 gennaio 1987 **"Disciplina delle case di cura private"**
Legge n° 55/87 "Requisiti minimi dei laboratori di analisi di cui al D.P.C.M. 10 febbraio 1984"
D.G.R. 58-14492 del 29/12/2004 **"Requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi delle case di cura private: criteri e modalità di vigilanza – Linee Guida"**
LEGGE 230 del 17 marzo 1995 SU RADIAZIONE IONIZZANTI
D Lgs 241 del 26 maggio 2000 a modifica del 230 del 17/03/95
DGR 15-7576 Del 12/05/2014 **Modifiche ed integrazioni all'allegato DGR 13-7043 del 27/01/14: Definizione dei requisiti minimi autorizzativi per le case di cura private ai sensi dell'art 4 comma 2 della L.R. 14 gennaio 1987 n. 5 s.m.i.**
DGR 35-3310 del 16/05/2016 **Disciplina della Chirurgia Ambulatoriale Complessa (CAC) individuazione dei requisiti struttura, tecnologici e organizzativi e modalità applicativi**
DGR 17-4167 del 07/11/2016 **Disposizione per la revisione delle procedure di accesso degli strumenti operativi e delle procedure di verifica dell'attività delle post acuzie**
DGR 17-4817 del 27/03/2017 **Programma regionale per il governo dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per il triennio 2017-2019**
D.D. 417 del 07/05/2020 A**ggiornamento del catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di laboratorio**

La Società è dotata della certificazione ISO 9001 già dall'anno 2001, sostenendo annualmente le verifiche dell'ente esterno incaricato dell'emissione del certificato (fino al 2013 con l'ente Certiquality e dal 2014 con l'ente Bureau Veritas, organismo riconosciuto ed accreditato dalle più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali quali ACCREDIA).

Nel dicembre 2023 è stata effettuata la visita di rinnovo triennale della certificazione con esito positivo.

Inoltre la Società è certificata ISO 45001 sui sistemi di salute e sicurezza dal 19 gennaio 2022, sempre con l'ente Bureau Veritas.
Infine si richiama che la Società si è dotata del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato in data 02/10/2019 il proprio Organismo di Vigilanza (*OdV*) che vigila sui rischi

reato presupposto. L'OdV, nell'ambito delle proprie attività di verifica, nel corso dell'esercizio in chiusura, non ha evidenziato anomalie e\o non conformità.

2.2 - Analisi dell'andamento della gestione

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da una importante crescita dei volumi sia di ricovero che ambulatoriali in ambito privato ed assicurato e da una conferma dell'attività SSN nei termini degli affidamenti contrattuali, senza alcuna assegnazione legata al recupero liste d'attesa; infatti i fondi arrivati dal governo centrale per questa partita non sono stati messi a disposizione degli erogatori privati ma sono rimasti all'interno del perimetro pubblico.
Il lavoro di revisione dei listini tariffari dei principali player assicurativi effettuato nell'ultimo quadrimestre del 2024 attraverso incontri bilaterali, ha prodotto risultati importanti in termini di redditività in particolare dell'area ricoveri; contestualmente sono state riviste tutte le ripartizioni delle quote tra struttura ed equipe mediche partendo dal calcolo del *break-even* della struttura per le principali prestazioni offerte (in termini di volumi) aumentato del target profitto atteso: questo ha consentito di correggere alcune storture del passato dove la ripartizione tra equipe chirurgica e struttura era fuori equilibrio a svantaggio della struttura.
L'esercizio 2025 è stato anche molto importante per il percorso del Master Plan aziendale definito nel corso del 2024: infatti il documento relativo al progetto è stato presentato in Regione Piemonte nel mese di Agosto, da questa sottoposto al parere preventivo della Commissione di Vigilanza dell'Asl territoriale e successivamente approvato nel mese di Ottobre. Nel mese di Novembre sono terminati i lavori della Fase 1 del Master Plan comprendente la realizzazione della nuova area di refertazione comune di Diagnostica per Immagini, del nuovo punto prelievi e della nuova palestra fisioterapica. I locali sono stati autorizzati dalla Commissione di Vigilanza nel mese di Febbraio e sono entrati in utilizzo la prima decade di Marzo.
Nel corso del 2025 sono stati rinnovati il certificato di qualità ISO9001 ed il certificato ISO45001 per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; inoltre, nella prima settimana di dicembre, la struttura ha ricevuto la visita ispettiva dell'Arpa Piemonte per il riaccredimento completo dell'ospedale; l'ispezione si è conclusa con esito positivo senza non conformità maggiori.

Ricavi Operativi

La composizione dei ricavi operativi della Società è stata la seguente:

Ricavi in accreditamento SSN: 24,010 mio di Euro (-138 mila Euro sul 2024, -0,6%)
Ricavi Privati, Ass.ni e Fondi: 38,813 mio di Euro (+3,698 mio di Euro sul 2024, +10,5%)

La ripartizione % dell'attività è stata la seguente:

- Attività Servizio Sanitario Nazionale: 38,2%
- Attività Privata, Assicurazioni e Fondi: 61,8%

<u>Ricavi da attività di ricovero SSN</u>

I ricavi da attività di ricovero in SSN sono stati pari a circa 8,6 mio di euro.

Il valore contrattuale complessivo dei ricoveri in SSN è stato pari a 8,619 mio di Euro. La programmazione dell'attività definita ad inizio anno con le singole equipe è stata monitorata durante tutto l'anno per riuscire a rimanere nei dintorni del valore contrattuale.
Le unità operative a cui è stata assegnata attività SSN sono: Ortopedia (7,2 mio di Euro), Chirurgia Generale (620 mila Euro), RRF (608 mila Euro) e Terapia Antalgica (173 mila Euro).

Ricavi da attività ambulatoriale SSN

Il valore complessivo dell'attività ambulatoriale accreditata è stato pari a 15,390 milioni di euro circa, di cui circa 4,667 mio di Euro di Chirurgia Ambulatoriale Complessa.

L'attività in valore assoluto più elevato è stata realizzata in ambito di Diagnostica per Immagini (circa 7,5 mio di Euro), seguita da Oculistica (circa 2,5 mio di Euro quasi tutti in chirurgia ambulatoriale complessa), poi il Laboratorio d'Analisi (circa 1,7 mio di Euro) e l'Ortopedia (circa 1,3 mio di Euro).

Ricavi da attività di ricovero in Libera Professione e con Fondi/Assicurazioni

L'esercizio 2025 conferma la crescita a doppia cifra già realizzata lo scorso anno: il valore complessivo è stato pari a 15,581 mio di Euro in aumento di 1,6 mio di Euro pari al 11,6%.

Le unità operative che principalmente hanno generato il fatturato complessivo sono state: Ortopedia 5,9 mio di Euro), Oculistica (circa 2 mio di Euro), Riabilitazione e Rieducazione Funzionale (circa 1,7 mio di Euro), Medicina Generale (circa 1,7 mio di Euro), Neurologia (circa 1,2 mio di Euro), Chirurgia Generale (circa 1,6 mio di Euro).

Il risultato, soprattutto in ambito assicurazione e fondi è anche figlio del lavoro di ricontrattazione delle tariffe di ricovero con i maggiori player, avvenuto nell'ultimo trimestre del 2024.

Ricavi da attività di ambulatori in Libera Professione e con Fondi/Assicurazioni

Così come per l'attività di ricovero, anche l'attività ambulatoriale nel corso del 2025 è cresciuta sensibilmente in valore assoluto arrivando a 23,2 mio di Euro con un differenziale rispetto all'esercizio precedente pari a 2,1 mio di Euro.
I due comparti che compongono la parte privata ambulatoriale, il privato puro (incluso il comparto della tariffa agevolata e gli assicurati indiretti) ed il mondo fondi/assicurazioni dirette, hanno avuto entrambi un andamento crescente: per il privato puro/tage/assicurazioni indirette il valore è stato pari a 14,1 milioni di Euro con una crescita sul 20243 del 7,8%) mentre i ricavi dell'abbinata fondi/assicurazioni dirette sono stati 9,1 milioni di Euro con una crescita sul 2024 del 15,6%.); di conseguenza il peso dei fondi ed assicurazioni dirette è salito al 39% del totale, mentre il privato puro/tage/assicurazioni indirette è sceso al 61%.
La prevalenza dell'attività è stata concentrata in Diagnostica per Immagini (circa 5,7 mio di Euro, +8,3% sul 2024), in Oculistica (circa 2,7 mio di Euro, +3,1% sul 2024), in Odontoiatria (circa 2 mio di Euro, +5,7% sul 2024), nel Laboratorio di Analisi (circa 1,3 mio di Euro, +12% sul 2024), in Dermatologia (circa 1,6 mio Euro, +15,3% sul 2024), in Endoscopia Digestiva (circa 1,5 mio di Euro, +10,9% sul 2024) in Ortopedia (circa 1,3 mio di Euro, +9,1% sul 2024),

in Cardiologia (circa 1,1 mio di Euro, +24,6% sul 2024), in Otorinolaringoiatria (circa 1 milione di euro, +1,1% sul 2024), in Medicina Generale (circa 752 mila Euro, +23,9% sul 2024).

Costi della Produzione

L'evoluzione dei principali costi relativi alla produzione è stata la seguente:

Consumi di farmaci e materiali sanitari: nell'esercizio appena concluso, il consumo di farmaci e materiali sanitari è aumentato solo di 309 mila Euro a fronte di una crescita dei ricavi operativi di circa 3,7 mio di Euro con un'incidenza % marginale dell' 8,3%; questo ha consentito di diminuire l'incidenza % complessiva di circa mezzo punto percentuale (14,5% contro 15% del 2024). La voce di importo in valore assoluto più importante rimane quella della protesica (circa 2,6 mio di Euro) anche se rispetto all'anno precedente il valore è rimasto stabile pur con volumi crescenti grazie all'attività di revisione e razionalizzazione dei fornitori che ha portato un beneficio importante. Le altre voci dell'aggregato sono incrementate in funzione della loro variabilità con l'attività svolta ma realizzando comunque significative economie di scala.

Costo del Personale: il costo del lavoro complessivo (comprensivo dei liberi professionisti di area medica ed assistenziale) è stato pari a circa 37,3 mio di Euro con un'incidenza del 59%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente; il costo del lavoro differenziale sull'incremento depi ricavi è stato pari al 42,4% con importanti economie di scala. Personale medico: incidenza sostanzialmente stabile con qualche economia di scala dovuta alla rinegoziazione con i professionisti sulle compartecipazioni dell'attività di ricovero con assicurazioni e fondi. Comparto assistenziale: ottima performance nella gestione del comparto assistenziale: il costo complessivo si è incrementato solo di 252 mila Euro circa con un incidenza marginale del 6,1% sull'incremento dei ricavi; l'incidenza percentuale è passata dal 16,7% del 2024 al 16% del 2025. Servizio clienti e Staff: valore assoluto invariato tra 2025 e 2024 per il servizio clienti che è andato a regime dopo l'apertura della nuova accettazione centralizzata avvenuta nel corso del 2024 con conseguente totale economia di scala (incidenza % che scende dal 4,1 al 3,9; costo dello staff in crescita per effetto del riporto dall'anno precedente di una parte delle retribuzioni variabili, il tutto perfettamente allineato alle previsioni e con incidenza % in leggero miglioramento).

Spese ed Oneri di Gestione: nell'ambito di un aggregato che è riuscito a generare economie di scala riducendo l'incidenza % dal 14,3% al 14,1%, ci sono state alcune voci che hanno avuto incrementi significativi quali utenze (costo energia elettrica in particolare) e manutenzioni contrattualizzate (per uscita dal periodo di garanzia di alcune macchine); inoltre è stato implementato il piano di comunicazione con iniziative esterne crescenti, con l'inizio delle live surgery conseguenti all'investimento di interconnessione con le sale operatorie e con attività social crescente testimoniata dai ritorni dei contatti e degli accessi sul web.

Investimenti

I principali investimenti dell'esercizio 2025 sono stati i seguenti:

a) Master Plan:
   - Nuovo Punto Prelievi.
   - Nuova palestra fisioterapica.
   - Esternalizzazione magazzino centrale.

- Refertazione centralizzata diagnostica per Immagini.

b) Segreteria Ortopedica centralizzata.
c) Nuovi Uffici.
d) Interconnessione 3 sale operatorie.
e) Rifunzionalizzazione locali accessori del reparto di degenza al 3° piano.
f) Software E-Claim per la gestione delle pratiche assicurative.
g) Messa a norma bagni degenza 4° piano, ultima tranche.

Nel corso dell'esercizio sono stati inseriti a conto economico 493 mila Euro relativi a crediti d'imposta legato al progetto Sanità 4.0.

2.3 - Analisi degli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio a seguito di una loro riclassificazione secondo lo schema finanziario quanto allo stato patrimoniale e secondo lo schema a valore aggiunto quanto al conto economico che si ritengono essere quelli maggiormente significativi ai fini della presente analisi.

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2025	31.12.2024	Variaz. %
Attivo Circolante			
Liquidità immediate	2.414.624	3.887.306	-38%
Liquidità differite	13.729.181	13.891.208	-1%
Rimanenze	1.269.732	1.169.555	9%
Totale Attivo Circolante	**17.413.537**	**18.948.069**	**-8%**
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni immateriali	3.389.995	3.549.313	-4%
Immobilizzazioni materiali	52.670.734	53.363.331	-1%
Immabilizzazioni finanziarie	-	-	100%
Totale Attivo Immobilizzato	**56.060.728**	**56.912.645**	**-1%**
CAPITALE INVESTITO (K)	**73.474.265**	**75.860.714**	**-3%**

	31.12.2025	31.12.2024	Variaz. %
Passivo			
Passività correnti	18.939.210	26.097.390	-27%
Passività consolidate	34.659.963	30.614.365	13%
Patrimonio netto	19.875.092	19.148.959	4%
CAPITALE ACQUISITO	**73.474.265**	**75.860.714**	**-3%**

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

	31.12.2025	31.12.2024	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.987.479	59.480.717	6%
Altri ricavi e proventi	1.234.846	1.497.714	-18%
VALORE DELLA PRODUZIONE	**64.222.325**	**60.978.431**	**5%**
Acquisti di materie prime, sussid., di consumo e merci	8.209.150	8.033.141	2%
Variaz. rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e	- 100.176	- 71.844	39%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	30.951.852	29.468.113	5%
VALORE AGGIUNTO	**25.161.499**	**23.549.021**	**7%**
Costo del personale	14.200.086	13.914.831	2%
Oneri diversi di gestione	3.774.752	5.466.293	-31%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**7.186.662**	**4.167.898**	**72%**
Ammortamenti e svalutazioni	5.033.577	5.198.360	-3%
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	495.000	370.000	34%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	**1.658.085**	**- 1.400.462**	**-218%**
Altri ricavi e proventi non operativi	-	-	
Proventi finanziari	3.556	38.383	-91%
Oneri finanziari	- 1.044.609	- 783.239	33%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	**617.031**	**- 2.145.318**	**-129%**
Imposte sul reddito	- 225.443	431.608	-152%
REDDITO NETTO	**391.588**	**- 1.713.710**	**-123%**

Il Conto Economico evidenzia livelli di redditività significativamente migliorati rispetto al 2024: l'Ebitda è cresciuto di circa 3 milioni di Euro ed è arrivato all' 11,2%, il risultato netto è positivo per circa 392 mila Euro.

Indicatori economici

Di seguito i principali indicatori economici, confrontati con l'esercizio precedente:

	2025	2024	Variaz. %
ROE	2,0%	-8,9%	-122%
ROI	2,3%	-1,8%	-222%
ROS	2,6%	-2,3%	-212%

Indicatori patrimoniali

Di seguito i principali indicatori patrimoniali, confrontati con l'esercizio precedente:

	2025	2024	Variaz. %
Indice di struttura primario	35,5%	33,6%	5%
Indice di struttura secondario	97,3%	87,4%	11%
Mezzi propri/Capitale investito	27,1%	25,2%	7%
Rapporto di indebitamento	72,9%	74,8%	-2%

3) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (art.2428 c.2)

3.1 - Informazioni sull'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela ambientale.

Durante l'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente imputabili alla società, né sono state ad essa inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.
Oltre a quelli obbligatori per legge, sono stati effettuati investimenti ambientali che la società ha inserito nel proprio piano investimenti pluriennale, quale la sostituzione di alcuni impianti (quali ad esempio la caldaia a condensazione) e la progressiva sostituzione di lampade neon con illuminazione led, seppur il tipo di attività esercitata non comporti impatti significativi tali da generare possibili conseguenze patrimoniali e reddituali sulla società.
Si rammenta, infine, che la struttura:

- nel corso del 2020 ha disposto la rimozione di alcuni manufatti in amianto, avvenuta senza criticità a seguito delle conclusioni emerse dall'analisi della presenza di amianto in struttura (analisi avviata nel 2019 e finalizzata con l'emissione del piano di controllo e manutenzione di materiali contenenti amianto);
- a fine 2025 ha valutato la sottoscrizione di un *Power Purchase Agreement* (PPA), poi finalizzato e firmato ad inizio 2026, che garantisca che il 30% circa dell'energia elettrica acquistata derivi da fonti rinnovabili con garanzia di origine da parte del fornitore

3.2 - Informazioni relative al personale dipendente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro, né sono stati fatti addebiti alla società in relazione a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti.
Sono state osservate le norme di legge a tutela della sicurezza e salute sul lavoro.

L'organico al 31/12/2025 risulta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente e nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	3	6	346	23	3	381

4) INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI O INCERTEZZE (art.2428 c.3, punto 6-bis c.c.)

4.1 - Rischi connessi agli strumenti finanziari.

La società si è avvalsa di strumenti finanziari di cui all'art. 2346 comma 6 e 2447 ter comma 1 lett. e) C.C., in particolare la società ha in corso con Banco BPM n.1 strumento finanziario derivato, del tipo "interest rate swap", al fine di coprire i rischi legati alla possibile fluttuazione dei tassi di interesse che remunerano il mutuo ipotecario a medio-lungo termine (20 anni) concesso dall'istituto finanziatore.

Il derivato con contratto numero 224412 ha un valore nozionale di Euro 14.000.000, decrescente nel tempo e regolazione trimestrale del differenziale, in cui la società è debitrice del tasso fisso del 3,045% e creditrice del tasso variabile dell'EURIBOR act/360 3 mesi.

Il fair value al 31/12/2025 di questo strumento finanziario derivato, calcolato con la metodologia del "mark to market", è negativo per 369.762 euro ed è stato appostato in una riserva voce di patrimonio netto (al netto della fiscalità differita attiva), con segno negativo.

In contropartita, il negativo degli strumenti finanziari derivati è stato appostato, con pari saldo di 369.762 euro fair value, tra i fondi per rischi ed oneri.

4.2 - Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute poiché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute e tassi di interesse.
Relativamente, invece, al rischio di tasso di interesse sul mutuo ventennale sottoscritto in concomitanza dell'acquisto dell'immobile, si segnala che è interamente coperto dalla sottoscrizione di apposito strumento derivato.
L'esposizione della Società al rischio di prezzo per effetto delle variazioni dei tassi di cambio è assolutamente marginale, date le limitatissime transazioni in valuta.
Specificamente, per ciò che riguarda l'attività in convenzione SSN, il Koelliker è caratterizzato per:
- un forte posizionamento nei settori dell'Ortopedia, Fisiatria, Oculistica e nella Diagnostica per immagini;
- una consolidata capacità di sfruttare interamente il tetto di spesa previsto dalla Regione;
- una bassa saturazione dei posti letto contrattati con il SSN, seppure con limitato impatto sui livelli di efficienza (dimensionamento costi effettuato sull'attuale livello di occupazione);
- un limitato presidio diretto dei rapporti con ASL e Regione Piemonte.

4.3 - Rischio di mercato.

Tale rischio è connesso all'eventuale contrazione durevole della domanda nel settore assistenziale e, nello specifico, ad una riduzione generalizzata delle richieste di degenza presso la struttura. La Società, tuttavia, presenta le liste di attesa già piene, pertanto la salvaguardia della qualità dei servizi offerti e la costante attenzione garantita alle mutevoli esigenze degli ospiti continuano a rappresentare il presupposto essenziale e distintivo per neutralizzare il rischio in oggetto.

4.4 - Rischio di credito.

L'esposizione della Società al rischio di credito è ridotta per il monitoraggio continuo cui sono sottoposti i crediti verso clienti.
La Società ritiene di essere adeguatamente coperta contro tale rischio per il 2025, grazie allo stanziamento in Bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base delle stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

4.5 - Rischio di liquidità.

La Società persegue un'attenta gestione dei flussi di cassa, a garanzia e salvaguardia del proprio patrimonio, monitorando costantemente la dinamica dei pagamenti, in rapporto agli

incassi, e minimizzando i rischi finanziari derivanti dalla insolvenza dei crediti scaduti attraverso un'efficiente politica di recupero crediti.
Al termine dell'esercizio 2025 si ritiene che la Società non sia, dunque, soggetta al rischio qui esposto.
Sul piano finanziario, nell'ottica di ampliare le opportunità di investimento e di distribuire le risorse su più gestori, per contenere il rischio di eventuali insolvenze, si è provveduto ad una diversa allocazione delle disponibilità liquide.

5) ATTIVITA' RICERCA E SVILUPPO (ART. 2428, COMMA 3, N. 1, DEL CODICE CIVILE)

Nell'esercizio non è stata condotta alcuna particolare attività in tal senso e non sono stati, conseguentemente, sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

6) RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME.

In ordine a quanto espressamente contemplato nell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2, nr. 2), 3) e 4), si precisa che nei confronti delle società od enti controllanti e/o consociati, sono in essere i seguenti rapporti:

Socio di maggioranza	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
NARVAL Investimenti S.p.A.	193.219	13.333	193.219	-
Società sottoposte a controllo delle controllanti	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
Sikelia S.R.L.	8.673	-	160	-
MOD S.R.L.	65.516	64.104	26.969	68.987
Società consociate	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
NARVAL Immobiliare S.R.L.	-	-	-	-
Totali	**267.408**	**143.890**	**220.348**	**68.987**

Si precisa che tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

7) AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Non ricorre tale fattispecie.

8) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2026 è l'ultimo anno di vigenza del contratto attualmente in essere; le associazioni datoriali stanno già lavorando in modo congiunto per chiedere che il prossimo accordo tenga conto in modo strutturale dei seguenti elementi:

1) recepimento dei fondi aggiuntivi per il privato accreditato approvati dalla Legge di Bilancio: dovrebbero essere circa 30-35 mio di Euro in aggiunta ai 698 mio attuali;
2) regole nuove che consentano di crescere attraverso la mobilità attiva fuori regione extra budget.

3) accordo su copertura parziale regionale riguardante il rinnovo del CCNL del comparto.
4) Introduzione di una percentuale di compensabilità tra ricovero ed ambulatori in entrambi i sensi.

Indipendentemente dal tema del rinnovo contrattuale, gli obiettivi aziendali per il 2026 (ma anche per gli anni a seguire) saranno focalizzati sulla creazione delle condizioni per spingere la crescita dell'attività privata e dell'attività legata ai fondi e alle assicurazioni; le azioni saranno orientate al miglioramento dei servizi al paziente, allo sviluppo tecnologica (anche con l'uso dell'intelligenza artificiale), alla crescita della capacità produttiva dell'azienda in termini strutturali (nuovo reparto di degenza) e attraverso l'efficientazione continua dei percorsi e dell'utilizzo degli asset aziendali; buona parte di questi aspetti sono insiti nelle azioni e nei contenuti del Master Plan in corso d'opera.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, relativamente alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala come i primi due mesi dell'anno 2026 hanno prodotto una crescita dei ricavi significativa rispetto allo stesso periodo del 2025 (+726 mila euro circa pari al 6,9%) integralmente concentrata nell'ambito del privato e assicurato (incremento rispetto al 2025 pari all' 11,3%); anche rispetto alle previsioni di budget i primi due mesi del 2026 consuntivano un vantaggio sulla tabella di marcia di circa 290 mila euro.
Inoltre, in data 25 febbraio, sono stati autorizzati dalla Commissione di Vigilanza dell'Asl i nuovi spazi del punto prelievi, della palestra e degli ambulatori ortopedici; gli ambienti sono stati subito attivati.
Dal punto di vista patrimoniale prosegue l'intensificazione dell'attività di rientro dei crediti aperti nei confronti dei fondi e delle assicurazioni ed il recupero dei ritardi pregressi relativi all' invio delle cartelle cliniche già intrapreso nel 2026: l'effetto del monitoraggio puntuale dello scaduto dei crediti, accompagnato da uno slittamento temporale nell'avvio di alcuni grossi cantieri facenti parte del cosiddetto progetto *Masterplan* hanno generato, nei primi due mesi dell'anno, un miglioramento della posizione finanziaria di circa 1,2 milioni di euro rispetto alle previsioni di budget.

9) SEDI SECONDARIE

Nel corso del mese di ottobre 2025 la società ha inserito una nuova unità locale aprendo un nuovo punto prelievi a Chieri (TO), presso il centro Rehab, un Centro Medico Polifunzionale e Fisioterapico di Primo Livello.

Si ricorda invece che dal 2024 la società affitta gli spazi in Torino, C.so Unione Sovietica n. 113 (a circa 300 metri di distanza dall'ospedale), dove sono state allocate le funzioni di centralino, amministrazione e finanza e ufficio assicurazioni.

10) EFFETTI SULL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA DELL'ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società appartiene al gruppo NARVAL INVESTIMENTI S.p.A. (% di possesso 100% per effetto dell'acquisizione della partecipazione di minoranza del 20% da

IMC Holding nel mese di Giugno 2023) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa NARVAL INVESTIMENTI S.p.A.

11) PROPOSTA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In conclusione, Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 così come presentato, proponendoVi di destinare l'utile d'esercizio mediante il riporto a nuovo.

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dr. Paolo Berno